I.C. "P. MASCAGNI" - PRATO
Prot. 0000336 del 10/01/2024
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

P. MASCAGNI

POIC80800B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. MASCAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13688** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 131*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4 Risorse professionali

Le scelte strategiche

5 Aspetti generali
8 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
39 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
49 Moduli di orientamento formativo
53 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
71 Attività previste in relazione al PNSD
73 Valutazione degli apprendimenti
83 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

89 Aspetti generali
92 Modello organizzativo
102 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

103 Reti e Convenzioni attivate

108 Piano di formazione del personale docente

112 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Pietro Mascagni" è uno fra i più grandi di Prato per numero complessivo di alunni (circa 1.100). Esso è composto da sette scuole: tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie, una scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale. Le scuole si trovano nei territori della Circoscrizione Ovest e della Circoscrizione Centro della città, nelle quali si registra un'alta densità abitativa. La zona, nota come quartiere di San Paolo, si è sempre distinta per la forte presenza di immigrati, originariamente dal sud Italia e negli ultimi decenni da paesi stranieri, per la maggior parte extracomunitari. In particolare, dalla fine degli anni '80, nell'area fra via Pistoiese e via Filzi, si è sviluppata una zona ad alta densità di residenti cinesi, popolarmente conosciuta come "China Town". In generale l'incidenza degli studenti con cittadinanza o origine non italiana oscilla intorno al 60%, con picchi dell'80% alla scuola dell'infanzia e del 70% alla scuola primaria. Il contesto è sicuramente un contesto multiculturale.

Negli anni i docenti dell'istituto si sono formati e continuano a formarsi per rispondere con competenza ai bisogni educativi dei propri studenti. Per quanto riguarda gli alunni non-italofoni, l'istituto mette in atto metodologie didattiche innovative, con un'attenzione particolare alla didattica stratificata e laboratoriale, inoltre collabora con il Comune di Prato che fornisce mediatori culturali e docenti di facilitazione linguistica. Attraverso le varie fonti di finanziamento, la collaborazione con gli enti locali, l'organizzazione interna, l'istituto riesce abbastanza bene a rispondere alle esigenze del contesto, nonostante i vincoli e i "vuoti" della normativa nazionale. Oltre che dal ministero, l'istituto riceve finanziamenti dal Comune di Prato e dal Comitato dei Genitori. Recentemente la scuola ha ottenuto di ricevere i finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Varie sono le proposte per gli studenti e le loro famiglie anche al di fuori dell'orario scolastico, con laboratori e corsi di vario tipo, spesso attuati in collaborazione con istituzioni e agenzie formative del territorio.

La qualità delle strutture delle scuole dell'istituto risulta adeguata in termini di laboratori e biblioteche. In tutte le scuole dell'Infanzia ci sono ampi giardini attrezzati e aule dotate di attrezzature e strumenti didattici all'avanguardia. La scuola secondaria ha a disposizione anche la vicina piscina comunale, dove tutti gli studenti hanno la possibilità

di praticare il nuoto.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono in uso le lavagne interattive (LIM), computer con registro elettronico Argo per comunicazioni agli studenti e alle famiglie, software per alunni con disabilità e con disturbi di apprendimento. I plessi sono facilmente raggiungibili e hanno tutti il CPI (Certificato Prevenzione Incendi). Tutti utilizzano le piattaforme digitali GSuite e Teams.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	LIM presenti nelle aule	50

Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	33

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche della Scuola tengono conto della Mission e Vision istituzionale, al fine di garantire il diritto all'istruzione, alla formazione e all'orientamento di tutti gli alunni, nell'ottica del miglioramento degli esiti.

MISSION

GARANTIRE IL DIRITTO DI APPRENDIMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI GLI ALUNNI FAVORENDO:

§ la maturazione dell'individuo
§ l'autonomia personale
§ l'acquisizione di competenze spendibili in contesti di vita

Alla luce dei principi costituzionali (così come espressi negli artt. 2, 3, 21, 33, 34, 38 Cost.) la Scuola mira a far conseguire a tutti, nessuno escluso, il successo formativo.
Per fare ciò la Scuola, muovendosi fra esperienza e innovazione, pone come proprie finalità l'accoglienza, l'inclusione, il formare, l'orientare, anche creando sinergie operative, fondate sul fare rete tra le diverse istituzioni coinvolte.
La Mission non può che realizzarsi tenendo conto di un processo formativo integrato che valorizzi i vari contesti, per favorire lo sviluppo della personalità, rimuovendo i possibili ostacoli che di fatto limitino tale sviluppo (art. 3 Cost, 2 c.).

VISION

DIVENTARE UN ISTITUTO DI RIFERIMENTO A LIVELLO TERRITORIALE PER:

§ innovazione
§ inclusione
§ valorizzazione delle diversità

La Vision è la sfida che la Scuola getta per il proprio futuro, citando J.P.Kotter "...è un momento positivo dell'attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definita il contesto della proiezione nel futuro: la realtà che ancora non c'è e che è prossima a venire". Vogliamo quindi prefigurarci un bambino, un alunno e uno studente in divenire che possa accrescere le sue potenzialità e acquisire competenze spendibili plasmando la sua personalità in maniera positiva per il bene della più ampia comunità sociale.
Tutto ciò si rende possibile ponendo in essere azioni di sviluppo organizzativo rivolte al miglioramento continuo, passando sempre dal concetto di Centralità della Persona (Indicazioni Nazionali 2012) e cioè ridisegnando la Scuola secondo i principi dell'accoglienza fra persone che dialoghino e si confrontino nell'interesse comune di realizzare percorsi educativi, formativi e di orientamento sempre più corrispondenti alle necessità del contesto.

PRIORITA' E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici.

Traguardo

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Implementare le competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare le competenze riferite alle discipline STEM attraverso l'innalzamento dei livelli negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.

.

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

MISSION

GARANTIRE IL DIRITTO DI APPRENDIMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI GLI ALUNNI FAVORENDO:

- la maturazione dell'individuo
- l'autonomia personale
- l'acquisizione di competenze spendibili in contesti di vita

VISION

DIVENTARE UN ISTITUTO DI RIFERIMENTO A LIVELLO TERRITORIALE PER

- innovazione
- inclusione
- valorizzazione delle diversità

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici

Traguardo

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite alle discipline STEM attraverso l'innalzamento dei livelli negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Formazione e sviluppo professionale

Formare gli insegnanti sulle skills emotive al fine di promuovere il benessere degli studenti.
Formare i docenti su nuove metodologie didattiche per la promozione delle competenze di base negli alunni.
Condivisione e diffusione di buone pratiche e metodologie didattiche innovative tra i docenti dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici

Traguardo

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite alle discipline STEM attraverso l'innalzamento dei livelli negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rivisitare il curricolo in verticale d'Istituto, con particolare attenzione agli aspetti relativi alle competenze in uscita del profilo dello studente

Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento per una didattica digitalizzata e costruita su nuovi approcci metodologici

Innovare i processi metodologico-didattici attraverso una rivisitazione degli ambienti di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi al fine di personalizzare gli apprendimenti. Creare nuovi ambienti innovativi e digitalizzati per una didattica inclusiva

---

Continuita' e orientamento

Rivisitare i processi orientativi, anche in continuità verticale, con gli istituti secondari di secondo grado e avviare una didattica orientativa nel curricolo d'istituto in continuità tra i tre differenti ordini di scuola

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attenzionare i processi organizzativi della scuola al fine di orientare lo studente al successo formativo, con la consapevolezza delle proprie potenzialità e l'accrescimento della sua motivazione ad apprendere.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ridistribuire gli incarichi al fine di valorizzare le risorse umane ed implementare la formazione d'istituto verso tematiche di crescita professionale e innovazione. Favorire lo scambio di buone pratiche.

Organizzare momenti di informazione e formazione per i docenti ed i dipartimenti nel campo della valutazione per una migliore efficacia delle azioni poste in essere

con gli studenti

Attività prevista nel percorso: Formazione Life Skills

Descrizione dell'attività	Formazione mindfulness rivolto ai docenti per implementare forme di benessere psicofisico e ridurre lo stress da lavoro correlato, in collaborazione con la ASL.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Referenti Educazione alla Salute e Bullismo e cyberbullismo. Membri commissione "Scuole che promuovono salute".
Risultati attesi	Promuovere il benessere psicofisico negli alunni e negli studenti e prevenire lo stress da lavoro correlato nel personale scolastico. Prevenire eventuali forme di disagio attraverso le azioni del piano antibullismo e cyberbullismo.

Attività prevista nel percorso: Il curricolo verticale: Le competenze di base

Descrizione dell'attività	Rivisitazione dei curricoli di Istituto con la progettazione delle

	UDA per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, progettazione delle UDA dell'educazione civica trasversale per tutti e tre gli ordini di scuola e progettazione del curricolo digitale per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado. La revisione del curricolo e dei documenti di progettazione didattica dell'istituto dovrà tener conto, in forza della normativa vigente, dell'orientamento scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	NIV e Funzioni Strumentali. Referenti orientamento, Referente Educazione civica, Animatore digitale e Team digitale. Commissione curricolo.
Risultati attesi	Promuovere la rivisitazione del curricolo verticale attraverso anche la formazione del personale docente. Promuovere un profilo in uscita dello studente, al termine del primo ciclo di istruzione, con un bagaglio di competenze acquisite, secondo la normativa vigente, che risultino spendibili nel prosieguo degli studi e nella vita sociale. Definire con maggiore chiarezza gli obiettivi perseguibili nel curricolo che tengano conto delle indicazioni nazionali e del contesto scuola.

Attività prevista nel percorso: L'autoformazione

Descrizione dell'attività	Formazione all'interno dell'Istituto messe in atto dalle professionalità esistenti nel campo dell'inclusione e del digitale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio Docenti, Dipartimenti disciplinari, Team di classe. Le funzioni strumentali Disagio e disabilità. Animatore Digitale.
Risultati attesi	Condivisione e diffusione di buone pratiche e metodologie didattiche innovative tra i docenti dell'Istituto.

Percorso n° 2: Promuovere Benessere a scuola

Il percorso riguarderà azioni mirate a prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di possibile devianza grazie all'attivazione dello sportello d'ascolto, al referente bullismo e cyberbullismo al Team antibullismo, a progetti che promuovano al legalità, il benessere a la salute.
Nell'ambito del progetto Scuole che promuovono salute, rete Toscana, ci si confronterà sulle buone pratiche attivate sul territorio per l'implementazione di processi di qualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici

Traguardo

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite alle discipline STEM attraverso l'innalzamento dei livelli negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Innovare i processi metodologico-didattici attraverso una rivisitazione degli ambienti di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi al fine di personalizzare gli apprendimenti. Creare nuovi ambienti innovativi e digitalizzati per una didattica inclusiva

---

Continuita' e orientamento

Rivisitare i processi orientativi, anche in continuità verticale, con gli istituti secondari di secondo grado e avviare una didattica orientativa nel curricolo d'istituto in continuità tra i tre differenti ordini di scuola

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare i processi volti alla valorizzazione dei talenti e alle differenti abilità al fine di orientare lo studente in formazione verso scelte consapevoli di studio e di vita.

Attenzionare i processi organizzativi della scuola al fine di orientare lo studente al successo formativo, con la consapevolezza delle proprie potenzialità e l'accrescimento della sua motivazione ad apprendere.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ridistribuire gli incarichi al fine di valorizzare le risorse umane ed implementare la formazione d'istituto verso tematiche di crescita professionale e innovazione. Favorire lo scambio di buone pratiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare momenti di condivisione con le famiglie e rafforzare i rapporti con gli

enti istituzionali e territoriali al fine di promuovere concertazioni atte a garantire una piena messa in atto dei processi educativi e didattici nella scuola.

Creare dei momenti di condivisione e di confronto con le famiglie e con gli enti del territorio

---

Attività prevista nel percorso: Azioni di prevenzione del disagio

Descrizione dell'attività	Realizzazione della Settimana del Benessere in tutti gli ordini di scuola con azioni progettuali dedicate al tema ai fini della condivisione di momenti di riflessione in aula e negli ambienti scolastici per far comprendere agli alunni tutti gli aspetti educativi necessari a scelte che facciano stare bene a scuola e non solo. SI punta all'implementazione dell'autoconsapevolezza su ciò che fa stare bene. Realizzazione di moduli finanziati col PNRR Divari per sostenere studenti con BES e con delle fragilità nell'ambito apprenditivo e orientare al meglio il loro metodo di studio puntando sempre alla rimotivazione all'apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Team di classe, NIV, commissioni: Disagio e Disabilità, Life Skills, team antibullismo e cyberbullismo Referente e commissione Scuole che promuovono salute. Team PNRR Divari.
Risultati attesi	Promuovere il benessere a scuola, prevenire possibili dinamiche di gruppo problematiche, sanzionare comportamenti non corretti seguendo il regolamento di disciplina d'istituto, intervenire in maniera precoce e tempestiva in caso di segnalazioni di bullismo

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle potenzialità e dei talenti

Descrizione dell'attività	Implementare le competenze STEM e del Digitale nonchè nuovi linguaggi grazie alla realizzazione di moduli PNRR che possano far conseguire il successo formativo a tutti gli studenti valorizzando le proprie potenzialità e i propri talenti. Conseguimento delle certificazioni linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio dei Docenti. Dipartimenti. Team di classe e Interclasse.
Risultati attesi	Sostenere lo sviluppo armonico e la crescita di ciascun alunno anche attraverso una didattica orientativa che permetta all'alunno di riconoscere le proprie potenzialità. Valorizzare i talenti di ciascuno con la partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: Recupero delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Realizzazione moduli PNRR Divari e realizzazione nuovi ambienti di apprendimento grazie a Scuola 4.0. SI realizzeranno modulo sul potenziamento delle competenze di base ai fini del recupero delle fragilità in italiano, matematica e lingua inglese. Si avvieranno processi di innovazione metodologica grazie all'implementazione delle TIC grazie agli acquisti con Scuola 4.0
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente e commissione Curricolo. Dipartimenti. Team di classe e Interclasse.
Risultati attesi	Recuperare le competenze di base e potenziare lo star bene a scuola in alunni con bisogni educativi speciali e con DSA. Migliorare e innovare le pratiche educative-didattiche curricolare ed extracurricolari per un rafforzamento delle competenze di base di tutti gli alunni.

Percorso n° 3: La scuola inclusiva

La scuola si caratterizza per essere multiculturale e accogliente e per valorizzare le differenze e le caratteristiche individuali intese come valore aggiunto che rendono la Persona unica e originale.
I processi organizzativi, gestionali, educativi e didattici sia di tipo curriculare sia di tipo extracurriculari sono mirati a rafforzare i processi identitari e i legami fra alunni e studenti nei vari contesti classe. La presenza di alunni certificati con disabilità e alunni con BES e con DSA fa sì che diverse azioni si pongano in essere per arrivare ad un pieno raggiungimento del successo formativo che passa per la personalizzazione degli apprendimenti.
Diversi sono i progetti che riguardano il macro tema dell'intercultura quali ad esempio i laboratori L2 e le letture animate, come diversi sono i progetti inclusivi altri, ad esempio la scuola sta realizzando una formazione sulla CAA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici

Traguardo

Implementare le competenze attraverso un innalzamento delle risultanze degli esiti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre il divario nel punteggio delle prove standardizzate rispetto a scuole con lo

stesso ESCS.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze chiave europee

Traguardo

Migliorare le competenze riferite alle discipline STEM attraverso l'innalzamento dei livelli negli esiti scolastici e nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare percorsi formativi volti al recupero e al potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica ed inglese.

Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento per una didattica digitalizzata e costruita su nuovi approcci metodologici

Inclusione e differenziazione

Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi al fine di personalizzare gli apprendimenti. Creare nuovi ambienti innovativi e digitalizzati per una didattica inclusiva

Costruire un percorso condiviso di classi aperte per la scuola primaria e secondaria

Continuita' e orientamento

Rivisitare i processi orientativi, anche in continuità verticale, con gli istituti secondari di secondo grado e avviare una didattica orientativa nel curricolo d'istituto in continuità tra i tre differenti ordini di scuola

Costruire percorsi in continuità con i diversi ordini di scuola

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare i processi volti alla valorizzazione dei talenti e alle differenti abilità al fine di orientare lo studente in formazione verso scelte consapevoli di studio e di vita.

Attenzionare i processi organizzativi della scuola al fine di orientare lo studente al successo formativo, con la consapevolezza delle proprie potenzialità e l'accrescimento della sua motivazione ad apprendere.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ridistribuire gli incarichi al fine di valorizzare le risorse umane ed implementare la formazione d'istituto verso tematiche di crescita professionale e innovazione. Favorire lo scambio di buone pratiche.

Organizzare momenti di informazione e formazione per i docenti ed i dipartimenti nel campo della valutazione per una migliore efficacia delle azioni poste in essere con gli studenti

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare momenti di condivisione con le famiglie e rafforzare i rapporti con gli enti istituzionali e territoriali al fine di promuovere concertazioni atte a garantire una piena messa in atto dei processi educativi e didattici nella scuola.

Creare dei momenti di condivisione e di confronto con le famiglie e con gli enti del territorio

---

Attività prevista nel percorso: Intercultura

Descrizione dell'attività	Collaborazione con gli enti del territorio ai fini dell'attivazione di ore di facilitazione linguistica sial alla primaria sia alla secondaria di primo grado e per la settimana dell'accoglienza a inizio anno scolastico anche per la scuola dell'infanzia. Creazione di UDA inclusive dove si punti alla valorizzazione delle diverse culture.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale Intercultura e relativa Commissione Commissione curricoli.
Risultati attesi	L'Istituto, oltre ad allestire i laboratori del Servizio Intercultura del Comune di Prato, offre, sia all'interno della programmazione curricolare, sia in orario extracurricolare, attività e laboratori di facilitazione linguistica per l'alfabetizzazione, destinati ad alunni non italofoni, con diversi livelli linguistici. L'istituto si avvale della collaborazione di varie agenzie del territorio (il Servizio Immigrazione del Comune di Prato, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Prato, la Cooperativa "Pane&Rose"), di associazioni culturali del quartiere e di personale esterno specializzato a contratto (per attività di mediazione linguistico-culturale). L'Istituto si pone i seguenti obiettivi: · Costruire un contesto accogliente ed inclusivo; · Fornire ai docenti strumenti per una gestione efficace della classe multilingue e multiculturale; · Assicurare a tutti gli alunni reali possibilità di successo scolastico; · Prevenire e contrastare situazioni di disagio e di dispersione scolastica; · Sperimentare nuove metodologie didattiche ed educative e contribuire alla diffusione di buone prassi. In tutto il corso dell'anno scolastico sarà curata la comunicazione e la condivisione con le famiglie non italofone nell'ottica della reciproca collaborazione; sarà curata l'accoglienza degli studenti neo-arrivati dal paese d'origine o da altri istituti scolastici; saranno valutate le competenze in ingresso e saranno elaborati adeguati percorsi personalizzati transitori (PPT) per tutti gli studenti di madrelingua non italiana con un livello di competenza linguistica inferiore all'A2 (con riferimento al Quadro di Riferimento Europeo per le lingue).

Attività prevista nel percorso: Piano Triennale delle Arti

Descrizione dell'attività	Realizzazione di un coro scolastico con alunni delle classi quinte dell'Istituto. Implementazione delle attività d'orchestra alla scuola secondaria di primo grado con progetto finanziato con i fondi del MOF. Realizzazione di eventi musicali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi MOF
Responsabile	Referenti di Musica e Strumento. Professori educazione musicale
Risultati attesi	Promuovere la diffusione della cultura musicale nell'Istituto. Implementare e valorizzare l'Orchestra d'Istituto. Aderire alle strutture territoriali di supporto alle scuole impegnate nel progetto regionale Toscana Musica per l'elaborazione del curricolo di strumento e la certificazione delle competenze di musica e strumento.

Attività prevista nel percorso: Inclusione e benessere

Descrizione dell'attività	Realizzazione di moduli di 30 ore di orientamento alla scuola secondari di primo grado in tutte le classi puntando ad una didattica orientativa che possa portare alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità per migliorare il metodo di studio e per approdare a scelte di vita consapevoli. Realizzazione della

	Settimana del Benessere con azioni dedicate in tutte le classi di tutta l'istituzione scolastica. Azioni PNRR tese all'implementazione del metodo si studio per alunni con BES cin interventi da parte dell'AID, coinvolgimento di alunni con BES ai laboratori progettuali, coinvolgimento delle famiglie per azioni orientative che riguarda no anche il progetto di vita e la prevenzione alle varie forme di disagio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	NIV e Funzioni Strumentali DSA e BES e Disagio e Disabilità. Referenti Orientamento. Team PNRR Divari.
Risultati attesi	Rafforzare i processi di personalizzazione degli apprendimenti per gli alunni con DVA, con DSA e con BES per migliorare il benessere a scola e realizzare una piena inclusione. Recuperare le competenze di base e potenziare lo star bene a scuola in alunni con bisogni educativi speciali e con DSA. Lo sportello psicologico offre agli insegnanti, alle famiglie e agli alunni dell'Istituto uno spazio di ascolto e di gestione delle difficoltà socio-relazionali, emotivo-affettive e psicologiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovando con le Steam

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La progettualità dell'Istituto Comprensivo Mascagni in riferimento al finanziamento PNRR relativo alla Scuola 4.0 si incentrerà sull'innovazione metodologico didattica con particolare attenzione alle discipline Steam. Le azioni riguarderanno la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado secondo un target di 25 classi. Macro finalità Innovare a livello metodologico didattico l'agire formativo per implementare l'acquisizione di competenze e motivare anche in chiave inclusiva verso i processi di apprendimento. Obiettivi -Realizzare ambienti innovativi e digitali che risultino facilmente fruibili agli studenti -Utilizzare software didattici per realizzare il successo formativo di tutti -Ampliare ed innovare l'offerta formativa Si provvederà a realizzare l'Aula Steam per creare un'ambiente laboratoriale e innovativo in grado di motivare gli studenti della scuola secondaria Buricchi. L'aula sarà attrezzata con strumenti tecnologici che fungano anche da sussidi didattici. Il progetto "Aula Laboratorio Steam" avrà come fine la predisposizione di spazi polifunzionali che favoriranno le STEAM all'interno dell'Istituto. Detti spazi potranno essere fruiti sia attraverso una rotazione delle classi nelle aule, sia con aule con destinazione fissa da utilizzare come laboratori. Inoltre si provvederà a fornire a

tutte le classi della scuola Secondaria di Primo grado nuovi software didattici disciplinari e alcuni software specifici per l'agire didattico con alunni con BES e DSA. Verranno acquistati degli arredi innovativi e dei mobili chiudibili per conservare strumentazione robotica . Saranno inoltre acquistati 5 pc per classe per favorire la didattica inclusiva. Si provvederà anche, ad innovare a alcune aule laboratorio della scuola Primaria.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: STEM al via

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di attrezzare un'aula per il coding, la robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. l'aula sarà attrezzata con droni, tablet, tavoli modulari a isola e sedie adeguate. È possibile così trasformare

l'aula da un qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio del coding in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

01/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "Da soli non si corre"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La macro progettualità dell'Istituzione scolastica I.C. Mascagni di Prato volta alla realizzazione di azioni che possano prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica si vuole

avvalere di alleanze educative che possano coinvolgere anche le famiglie, le altre scuole e gli enti del terzo settore. Il titolo del progetto riassume la prospettiva che si vuole raggiungere con le azioni del PNRR: implementare processi inclusivi con la finalità del successo formativo di tutti gli studenti e nessuno escluso. La progettualità che si vuole porre in essere parte da una rivelazione dei bisogni formativi degli studenti in relazione agli esiti scolastici, ai risultati delle prove standardizzate e al contesto sociale e territoriale a prevalenza multiculturale. Nel corso della presente progettazione, la struttura di innovazione sociale di SAVE THE CHILDREN, attiva sul territorio pratese attraverso il progetto dei "Quartieri dell'innovazione sociale" nel Macrolotto Zero, è stata consultata come ente nelle co-progettazione degli interventi e per il supporto metodologico. Macro finalità Azione 1 Realizzare dei percorsi individuali di rafforzamento di mentoring ed orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, che possano potenziare l'autoconsapevolezza, la motivazione e attivare processi sull'operare scelte che possano avere ricaduta positiva sull'acquisizione di competenze e sulla possibilità di miglioramento del metodo di studio. Obiettivi -Potenziare il senso di auto-efficacia dello studente -Accompagnare lo studente nell'affrontare le sfide educative e formative -Stimolare la capacità di prendere decisioni -Promuovere la motivazione all'apprendimento -Migliorare le abilità anche con l'utilizzo delle TIC Azione 2 Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento al fine di promuovere il successo formativo promuovendo negli studenti una maggiore capacità di attenzione e impegno. Obiettivi -Stimolare lo sviluppo di competenze cognitive e non cognitivi nel breve e nel medio periodo -Aumentare la consapevolezza delle proprie potenzialità al fine di promuovere competenze che risultino spendibili a livello scolastico ma anche a livello socio relazionale. Azione 3 Realizzare percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Obiettivi -Implementare relazioni di ascolto con le famiglie e la cooperazione al fine di informare e formare sulla prevenzione al disagio giovanile e sulla macro area dei bisogni educativi speciali. Azione 4 Realizzare percorsi formative e laboratoriali co-curriculari con studenti con fragilità didattiche e a rischio di abbandono scolastico. Obiettivi -Stimolare la curiosità e la motivazione negli studenti -Implementare lo sviluppo di competenze sociali -Promuovere il potenziamento di competenze cognitive -Sviluppare abilità artistiche al fine anche di promuovere talenti

Importo del finanziamento

€ 118.650,85

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/06/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	143.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Tenuto conto della necessità di raccordare i documenti strategici della Scuola e di definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, si è posta particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".
Dai lavori delle due commissioni deliberate in Collegio docenti ai fini della realizzazione delle azioni del PNRR, è emersa la necessità per la nostra istituzione scolastica di attenzionare:

- I processi di insegnamento-apprendimento.
- L'ambiente classe.
- L'ambiente Scuola.
- Il mutamento storico-sociale.
- I processi di benessere scolastico e benessere psico-fisico.
- I processi di orientamento.

Si è concordato di sintetizzare le azioni progettuali in tre macroaree di intervento:

- Motivazione
- Competenze disciplinari e trasversali
- Didattica orientativa

Nelle suddette aree confluiranno tali tipologie di progetti:

- Progetti di recupero delle competenze di base (italiano- matematica- inglese).
- Progetti di potenziamento delle competenze di base (italiano-matematica-inglese).
- Progetti di valorizzazione dei talenti:
- Artistico-manuale
- Artistico-espressivo
- Artistico-teatrale
- Artistico-musicale
- Progetti di prevenzione al disagio.
- Progetti sull'Orientamento alle proprie attitudini e alle proprie scelte.

Nello specifico verranno attuati dei progetti di:

- Recupero italiano
- Potenziamento italiano
- Laboratori L2

- Recupero matematica
- Potenziamento matematica
- Recupero lingue straniere (inglese-tedesco-spagnolo)
- Potenziamento lingue straniere

Per quanto riguarda invece il Piano Scuola 4.0 concernente gli ambienti innovativi tenendo conto dell'analisi dei bisogni effettuata si realizzeranno:

- Aula laboratorio STEM o STEAM
- Ambienti virtuali e innovativi digitalizzati in classe
- Formazione del personale

Considerata la caratterizzazione della nostra istituzione scolastica ogni tipo di azione è da intendersi in chiave inclusiva al fine di consentire il successo formativo di tutti nessuno escluso.

Aspetti generali

Il nostro curricolo di Istituto si caratterizza per una progettualità educativa e didattica basata sulla **valorizzazione delle diversità**. Viene posta massima attenzione ai bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare riguardo ai Bisogni Educativi Speciali. Infatti nel nostro istituto esiste una **progettualità specifica con laboratori L2** per alunni non italofoni con l'ausilio di facilitatore e mediatore linguistico e l**aboratori in collaborazione con AID** (Associazione Italiana Dislessia) per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

L'istituto è impegnato nella **promozione della cultura musicale** fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, attraverso progetti specifici, in continuità con la scuola secondaria dove è attivo il corso ad indirizzo musicale. L'Istituto aderisce anche al progetto Toscana Musica. A partire dall'a.s. 2021/22 è iniziata una specifica progettualità collegata al progetto ministeriale del Piano triennale delle Arti, soprattutto al fine di implementare l'attività dell'orchestra formata dagli studenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.
L'Istituto è attento alla salute di tutte le sue componenti, dagli studenti al personale scolastico, intesa come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. La **promozione della salute** rappresenta l'insieme delle attività intraprese per migliorare e/o salvaguardare la salute di tutti nella comunità e richiede, pertanto, la partecipazione di molteplici attori e diverse istituzioni.
Questo approccio favorisce il miglioramento dei risultati dell'apprendimento, aumenta il benessere e riduce i comportamenti a rischio per la salute. La scuola perciò è impegnata nella realizzazione di un curricolo verticale per lo sviluppo delle **Life skills** e aderisce al Progetto nazionale "Scuole che promuovono salute" in concertazione con ASL e Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale. Inoltre l'**educazione motoria** è presente attraverso vari progetti nel nostro curricolo d'Istituto anche con l'ausilio di esperti esterni.
A partire dall'a.s. 2021/22 si è attivata una progettualità specifica per il **potenziamento delle lingue straniere** con il progetto europeo "E-Twinnig" che si basa sull'interscambio fra alunni e docenti delle nostre scuole e scuole di vari paesi europei.
Il nostro curricolo di Istituto inoltre è ricco di diverse progettualità mirate anche all'educazione alla legalità nell'ottica della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo.
Nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa" sono inseriti tutti i progetti con cui la scuola vuole approfondire e arricchire il percorso scolastico degli alunni. In sintonia con le linee

educative dell'Istituto, i progetti si concentrano sulle seguenti aree:

1. *Salute e benessere*
2. *Cittadinanza attiva*
3. *Intercultura*
4. *Promozione delle lingue*
5. *Promozione della lettura*
6. *Promozione delle arti*
7. *Promozione dello sport*
8. *Potenziamento dei saperi*

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIETRO MASCAGNI POAA808018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PAOLO-IL PINO POAA808029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO POAA80803A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRO MASCAGNI POEE80801D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGONUOVO/BOCCHERINI POEE80802E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGINIA FROSINI POEE80803G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BOGARDO BURICCHI POMM80801C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Curricolo di Istituto

P. MASCAGNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte di tutta la comunità scolastica e per questo rappresenta l'identità dell'Istituto (Allegato Introduzione al curricolo). L'Istituto sta inoltre lavorando alla realizzazione del curricolo digitale.

Allegato:

CURRICOLO Introduzione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel corso dell'a.s.23-24 si avvierà un lavoro di revisione del curricolo verticale con l'adozione di UDA per la scuola dell'infanzia e scuola primaria, UDA di educazione civica per tutti e tre gli ordini di scuola, curricolo digitale, da intendersi tutti come allegati al curricolo preesistente. Inoltre si attenzionerà il curricolo della scuola secondaria di primo grado sugli aspetti concernenti l'orientamento scolastico.

Dettaglio Curricolo plesso: PIETRO MASCAGNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PAOLO-IL PINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PIETRO MASCAGNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: BORGONUOVO/BOCCHERINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGINIA FROSINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BOGARDO BURICCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BOGARDO BURICCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In forza della normativa vigente si intendono implementare le azioni e i processi relativi all'orientamento scolastico ai fini di una maggiore consapevolezza relativa alle proprie scelte di vita e di studio.

Pe le classi prime della scuola secondaria di primo grado si mirerà a realizzare un monte ore di n. 30 comprensive di 23 ore effettuate dai docenti appartenenti al consiglio di classe in orario curricolare, 2 ore effettuate dallo psicologo della scuola in orario curricolare, cinque ore da realizzare tramite il progetto PEZ in orario extracurricolare.

l'orientamento scolastico nelle classi prime sarà volto a far acquisire agli studente una maggiore consapevolezza dei propri punto di forza e di debolezza nell'ambito di una didattica orientative che possa portare anche ad un possibile miglioramento del metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PEZ

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In forza della normativa vigente si intendono implementare le azioni e i processi relativi all'orientamento scolastico ai fini di una maggiore consapevolezza relativa alle proprie scelte di vita e di studio.

Pe le classi seconde della scuola secondaria di primo grado si mirerà a realizzare un monte ore di n. 30 comprensive di 23 ore effettuate dai docenti appartenenti al consiglio di classe in orario curricolare, 2 ore effettuate dallo psicologo della scuola in orario curricolare, cinque ore da realizzare tramite il progetto PEZ in orario extracurricolare.

L'orientamento scolastico nelle classi seconde sarà volto a far acquisire agli studente una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità nell'ambito di una didattica orientative che possa portare anche ad un possibile miglioramento del metodo di studio e una iniziale consapevolezza riferite alle scelte future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PEZ

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In forza della normativa vigente si intendono implementare le azioni e i processi relativi all'orientamento scolastico ai fini di una maggiore consapevolezza relativa alle proprie scelte di vita e di studio.

Pe le classi terze della scuola secondaria di primo grado si mirerà a realizzare un monte ore di n. 30 comprensive di 21 ore effettuate dai docenti appartenenti al consiglio di classe in orario curricolare, 2 ore effettuate dallo psicologo della scuola in orario curricolare, cinque ore da realizzare tramite il progetto PEZ in orario extracurricolare, due ore in orario extracurricolare dedicato all'open day in uscita dedicato all'approfondimento dei vari indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento scolastico nelle classi terze sarà volto a far acquisire agli studenti un'ampia visione delle varie possibilità di studio successive nel loro percorso riferite alla possibilità di una scelta consapevole della scuola secondari di secondo grado.

L'orientamento tende ad essere finalizzato ad una consapevolezza sulle proprie scelte di vita e sul prosieguo degli sudi.

Un gruppo di studenti su libera adesione parteciperà a breve a dei laboratori in campo orientativo con l'Istituto professionale Marconi d Prato nell'ambito di una delle azioni riferite al PNRR divari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	23	7	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PNRR Divari e PEZ

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SALUTE E BENESSERE

Il nostro Istituto intende salvaguardare e promuovere la salute e il benessere fisico, mentale e sociale di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, genitori) e prevenirne ed alleviarne le situazioni di disagio. A quest'area afferiscono anche i progetti di formazione per il personale scolastico del programma regionale “Scuole che promuovono Salute” di cui il nostro istituto è capofila per l’area di Prato-Firenze-Pistoia. I progetti dell’area “Salute e benessere” attivati quest’anno sono: SETTIMANA DEL BENESSERE (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA) Si svolge dal 27/11 al 1/12 in tutte le classi dei vari ordini di scuola, per due ore al mattino. Attività: Visione di video sul tema del benessere a scuola, giochi in palestra o in giardino a classi aperte (classi parallele), realizzazione della maglietta del benessere o altro materiale, laboratorio di pittura sospesa in giardino o all’interno dei plessi, merenda a base di frutta. PROGETTO ASL “ARIA PULITA” (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA) Il progetto è rivolto a tutta la comunità scolastica e mira a: - aumentare la consapevolezza circa l’importanza dell’aria salubre negli ambienti indoor e outdoor; - sensibilizzare, migliorare le conoscenze e competenze degli studenti per una più efficace organizzazione di un ambiente salubre; - individuare possibili misure tecniche, organizzative e procedurali specifiche da applicare negli Istituti Scolastici per migliorare gli ambienti e la qualità dell’aria. I.C.A.R.E. (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA) L’attuale scenario sociale in forte cambiamento, che incide particolarmente sulla scuola, necessita da parte del nostro Istituto un’attenzione particolare, perciò quest’anno il progetto I.C.A.R.E. prevede molteplici attività: - sportello di ascolto gestito da un esperto con specifiche competenze in modo da dare un supporto psicologico a studenti, genitori e docenti nella scuola secondaria di primo grado, docenti e genitori nella scuola primaria; - attività di orientamento per alunni e famiglie, anche in riferimento a nuovi emergenti bisogni educativi; - attività di psicomotricità per la scuola dell’infanzia, incentrata sullo sviluppo delle prime competenze motorie e di coordinamento, necessarie ai processi di crescita dei bambini e che possano favorire processi inclusivi. SCUOLA DOVUNQUE E COMUNQUE (PRIMARIA E SECONDARIA) “Scuola dovunque e comunque” è il progetto per i ragazzi ricoverati o malati impossibilitati a frequentare la scuola (per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi), per garantire il loro diritto ad avere cure adeguate e un’adeguata istruzione. Si articola in “Istruzione in ospedale” e “Istruzione domiciliare”. L’istruzione in ospedale, oltre alle tradizionali attività didattiche, a seconda dell’età e delle necessità, comprende le seguenti

attività: utilizzo di una piattaforma condivisa con le classi di appartenenza degli alunni, video-lezioni, musicoterapia, pittura, manipolazione e costruzione di semplici oggetti, uso del computer per videoscrittura e giochi didattici. L'Istruzione Domiciliare prevede un intervento presso il domicilio dello studente da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno. Nei casi in cui sia necessario è possibile sostenere a domicilio anche gli Esami di stato. L'iter per l'attivazione dei percorsi d'Istruzione Domiciliare si articola in due fasi: 1) richiesta da parte della famiglia, con contestuale presentazione della certificazione medica e conseguente valutazione da parte dell'istituzione scolastica; 2) realizzazione, da parte della Scuola, di un progetto formativo per l'alunno, che indichi i docenti coinvolti e le ore di lezione previste. ALCOL E RESPONSABILITÀ (SECONDARIA) L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al fine di sensibilizzare i ragazzi sull'uso responsabile di alcol in relazione anche alla circolazione e alla guida di veicoli. L'incontro, che prevede l'intervento della polizia municipale, potrà svolgersi in modalità on line. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere negli studenti la consapevolezza di come l'abuso dell'alcol possa compromettere la vita e provocare danni a sé e agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei vari aspetti riguardanti la salute e il benessere fisico, mentale e sociale in tutte le componenti della scuola (studenti, personale scolastico, famiglie) e diminuzione delle

situazioni di disagio.

CITTADINANZA ATTIVA

Nel nostro istituto cerchiamo di rendere concreto il senso dell' "essere cittadini responsabili", attraverso attività che facciano sentire gli alunni protagonisti della cura e del rispetto di se stessi, degli altri e del loro mondo, anche grazie alle tante iniziative proposte da istituzioni e associazioni locali attive nella difesa e nella promozione dei diritti umani e dell'ambiente (ACI, ACLI, ALIA, AMI-Prato, ANPI, ARCI, Comune di Prato, Legambiente, PAMAT, Polizia Municipale, Publiacqua, Unicef, Uniccop Firenze). I progetti di questa area sono: EDUCAZIONE STRADALE (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Il progetto è svolto in collaborazione con Polizia Municipale di Prato, personale ausiliario dell'ACI e operatori della Federciclismo e si svolge nella scuola dell'Infanzia e in alcune classi della Scuola Primaria. Gli Obiettivi formativi e le competenze attese sono: conoscere ed imparare a rispettare le regole del codice stradale, conoscere ed imparare a rispettare le regole basilari per viaggiare in sicurezza, sviluppare un comportamento corretto come pedoni e ciclisti. Nella scuola secondaria ai ragazzi delle classi prime e seconde vengono illustrate le principali norme di comportamento contenute nel codice della strada, e il funzionamento e le norme di conduzione della bicicletta e del ciclomotore, ai fini della massima sicurezza durante il loro uso. Per i ragazzi delle terze il progetto di educazione stradale consiste in un incontro su "Alcol e responsabilità" (vedi in "Salute e benessere"). ORTO AROMATICO (INFANZIA IL PINO) Il progetto propone attività di orticoltura nei giardini delle scuole per tutti i bambini. L'attività è coinvolgente perché prevede lo stare all'aperto, il potersi muovere liberamente, ma richiede anche impegno e collaborazione, pone i bambini sullo stesso livello di abilità pratica e ne valorizza le capacità. Il progetto vuole educare alla cura e al rispetto dell'ambiente, promuovere il senso di responsabilità e l'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con elementi naturali e ambientali, insegnare a descrivere, a fare semplici misurazioni, a porre problemi, a formulare ipotesi e soluzioni, ma anche ad aspettare e a saper lavorare in gruppo. Fare l'orto aiuta a pensare in termini di stagionalità, a non temere il contatto con la terra, a imparare regole nuove, a prenderci cura dell'altro. Facendo tesoro dell'esperienza formativa fatta col giardiniere Bernardo negli anni scorsi, saranno le insegnanti stesse a svolgere l'attività di semina e cura delle piante, con l'eventuale collaborazione di un volontario. ORTO A SCUOLA (INFANZIA IL PINO E PRIMARIA) Il progetto si propone di realizzare un percorso di attività didattica all'aperto con un apprendimento esperienziale. Le attività dell'orto a scuola sono interdisciplinari ed inclusive poiché si impara facendo, tutti gli alunni possono accedervi con gli stessi strumenti di base, senza barriere linguistiche. Questo progetto è finalizzato a valorizzare

l'importanza del contatto con la natura e del prendersi cura della Terra, quale fonte di vita, favorendo il concetto della diversità come risorsa, il valore dell'attesa, il lavoro di gruppo. I destinatari di questo progetto sono gli alunni e le alunne delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria "P. Mascagni" e gli alunni della scuola dell'infanzia "Il Pino". Le attività sono portate avanti da alcuni docenti, con l'aiuto del personale Ata e di alcuni volontari. PROGETTO "ASSOCIAZIONE MASSOLI" (PRIMARIA FROSINI) Il progetto prevede l'intervento dell'associazione Massoli, creata appunto dai coniugi Massoli dopo la morte del figlio in un incidente stradale. Sono previsti due interventi in cui gli alunni delle classi quinte verranno sensibilizzati sul tema della sicurezza in strada e sui comportamenti corretti da tenere. Alla fine del progetto verrà prodotto un elaborato dagli alunni su quanto appreso, con la possibilità di partecipare ad un concorso. PROGETTO AMI "COSTRUIAMO L'AMICIZIA" (PRIMARIA) Il progetto, ideato dalla Fondazione AMI Prato, ha la finalità pedagogica di promuovere l'inclusione sociale in senso lato: conoscere, accogliere, tenere dentro, valorizzare, attraverso attività ludiche con un linguaggio semplice ed efficace. Coinvolgimento emotivo sul valore della solidarietà attraverso la lettura ed il gioco creativo. L'attività consiste nella lettura animata/teatralizzata del libro "Il pentolino di Antonino" che riguarda la disabilità e l'inclusione con a seguire circle time e realizzazione di un elaborato a cura dei bambini. Il periodo di svolgimento del progetto va da novembre 2023 a maggio 2024. Il progetto si articola in 1 incontro di 2 ore e si svolgerà in classe con la presenza di un esperto. PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA "NOI NEL MONDO" (PRIMARIA) Il progetto interdisciplinare coinvolge le classi terze e prevede la conoscenza e la riflessione sui comportamenti quotidiani che le persone devono attuare nel rispetto delle Costituzione degli obiettivi da perseguire entro il 2030 sulla salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile e sulle capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione digitale in modo consapevole e responsabile. L'AMBIENTE È UN GIOCO DI SQUADRA (PRIMARIA) Si tratta dei laboratori proposti dall'azienda toscana di servizi ambientali ALIA. Nei laboratori vengono illustrati ai bambini i principi e le regole base per una raccolta differenziata di qualità, le buone pratiche per rispettare l'ambiente, il concetto di economia circolare e quanto la partecipazione di ciascuno sia importante per ottenere risultati significativi. La didattica sarà aiutata dall'uso di materiali digitali appositamente creati per le diverse fasce d'età, al fine di coinvolgere tutti, perché costruire un futuro sostenibile è un gioco di squadra. CONSUMO CONSAPEVOLE (PRIMARIA) L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze. Attraverso differenti percorsi didattici, gli alunni avranno la possibilità di approfondire una tematica legata al tema del consumo consapevole. Le attività proposte da Unicoop Firenze prevederanno momenti di lezione e di riflessione di tipo ludico e ricreativo. PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO (PRIMARIA E SECONDARIA) Il progetto portato avanti da un gruppo di docenti e specialisti (Team anti-bullismo della scuola) intende combattere i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e sensibilizzare gli alunni al fine di prevenirli. Nelle classi si svolgono lezioni con l'ausilio di esperti

e della Polizia di Stato. Le attività proposte mirano a far conoscere ai ragazzi il fenomeno del bullismo nelle sue peculiarità, ad insegnare ai ragazzi a riconoscerlo e a difendersene. Per quanto riguarda il fenomeno del cyberbullismo l'obiettivo è quello di mostrare gli elementi di novità e di particolare insidiosità che derivano dalle nuove tecnologie. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (SECONDARIA) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è formato da un gruppo di ragazze e ragazzi di seconda e terza, eletti dai loro compagni di scuola per rappresentarli al Consiglio comunale degli adulti del Comune di Prato. Lo scopo è proporre alla giunta comunale nuove idee per migliorare la scuola e il quartiere. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce due volte al mese durante tutto l'anno scolastico ed intende favorire lo scambio di idee e accrescere il senso civico. Il progetto si inserisce nel percorso di educazione civica, promuove nei ragazzi il senso di appartenenza al territorio con lo scopo di farli familiarizzare con la vita pubblica. ENERGICA.. MENTE (SECONDARIA) Il progetto propone agli alunni delle classi terze un approfondimento sulle energie rinnovabili e alternative. Le attività comprendono due lezioni frontali (4 ore per classe) e un laboratorio (2 ore per classe) per la creazione di modellini ad energia solare, con pannelli fotovoltaici, e ad energia eolica con cartoncini e un piccolo alternatore. Infine sarà fatta un'uscita didattica per vedere l'antico sistema idraulico delle gore pratesi, nel tratto che va dal Cavalciotto di Santa Lucia fino alla Gualchiera di Coiano. Il progetto mira anche a promuovere una maggiore consapevolezza dell'impatto umano sull'ambiente. MANIPOLANDO (SECONDARIA) Il progetto "Manipolando" è un laboratorio pomeridiano rivolto agli alunni delle classi prime e seconde. Nel laboratorio i ragazzi guidati dalla Prof.ssa Monia Chianchiano realizzano degli oggetti fatti a mano utilizzando materiali di scarto. Il progetto ha una forte valenza ecologica oltre che inclusiva, nasce dall'esigenza di porre rimedio all'enorme spreco di risorse e all'eccessiva produzione di rifiuti. Si prefigge, attraverso il gioco e la manualità con attività laboratoriali, di ottenere una raccolta differenziata di qualità, con modalità di separazione dei diversi materiali, quindi di trasformare il rifiuto in risorsa, dando una diversa destinazione d'uso agli oggetti da buttar via. Tra i principali materiali trattati ci sono: carta, plastica, vetro, alluminio ma anche materiale organico trovato in giardino, foglie, rametti, bacche. IO CI CREDO (SECONDARIA) Il progetto prevede un percorso di ricerca e riflessione sui principi fondamentali della Costituzione Italiana e sulla Convenzione dei Diritti del Fanciullo. Il progetto è rivolto ad alcune classi seconde e terze. Gli studenti avranno la possibilità di approfondire i temi trattati alla presenza di esperti in materia legale dell'Associazione PAMAT (Prevenzione Abusi Minori Associazione Toscana). LA COSTITUZIONE ITALIANA (SECONDARIA) Gli studenti delle classi terze saranno accompagnati in un percorso di riflessione dei dettami costituzionali, fondamenta della convivenza e del patto sociale su cui si basa il nostro paese. Il progetto prevede incontri in classe per la conoscenza dei fatti che portarono all'elaborazione del testo della Costituzione, attraverso la lettura di documenti, l'ascolto di testimonianze, la visione di filmati. Un'attenzione particolare verrà dedicata alla storia locale. Il progetto potrà includere

l'incontro con un ex partigiano, che verrà nelle classi e potrà dialogare con i ragazzi. Il progetto si avvale del contributo dei volontari dell'ANPI (Associazione Nazionale dei Partigiani Italiani). PROGETTO "LEGO - BUILD THE CHANGE" Il progetto "Lego BTC" è un progetto internazionale svolto in collaborazione con l'associazione "Save the Children". Prevede 4 incontri da un'ora e mezza in ogni classe, in cui gli educatori affrontano due tematiche: la salvaguardia dell'ambiente (nelle prime) e lo spreco alimentare (nelle seconde). La didattica è laboratoriale, gli educatori portano i Lego bricks per consentire ai ragazzi di esprimersi attraverso la progettazione di un elaborato con i mattoncini. Periodo previsto per gli incontri: gennaio e febbraio. Alla fine del percorso è prevista la partecipazione ad un FLASH MOB autorizzato dal Comune di Prato, per sensibilizzare gli alunni alla partecipazione sociale e all'attivismo: gli insegnanti di arte e scienze motorie aiutano i ragazzi a realizzare striscioni e piccole coreografie per il flash mob. Periodo previsto per il flash mob: febbraio o marzo. Le classi che al momento partecipano sono 1B. 1F, 2A, 2F. Non è esclusa la partecipazione di altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni dei diritti umani fondamentali e maggior rispetto per gli altri, la comunità e l'ambiente.

INTERCULTURA

L'Intercultura è un'area da sempre al centro della nostra azione educativa, poiché il contesto scolastico è per sua natura un luogo di incontro fra più lingue, più culture e più generazioni. In un contesto multiculturale, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e intergenerazionale, lo scambio di idee e saperi, sono fondamentali. L'Istituto perciò porta avanti da anni un progetto integrato che coinvolge in vario modo tutte le scuole dell'istituto, in collaborazione con il Comune, l'Ufficio Scolastico di Prato e altre realtà del territorio. Il progetto mira all'integrazione scolastica degli alunni non-italofoni, all'accoglienza delle loro famiglie e allo

scambio interculturale fra le varie componenti della scuola (alunni, personale scolastico, famiglie). Il progetto è coordinato dalla Funzione Strumentale Intercultura e si avvale della collaborazione di varie agenzie del territorio (Servizio Immigrazione del Comune di Prato, Ufficio Scolastico Provinciale di Prato, Cooperativa "Pane&Rose", Cooperativa Alice e altre associazioni). Le attività comprese nel progetto sono: - servizio di mediazione linguistico-culturale per le famiglie non italofone; - attività di mediazione linguistico-culturale durante le attività didattiche nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia; - laboratori di facilitazione linguistica per gli alunni non italofoni delle scuole primarie e della scuola secondaria, a cura di personale esterno e in collaborazione col Servizio Immigrazione del Comune di Prato; - Incontri in classe di didattica inclusiva con il metodo dell'ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo); - laboratori di potenziamento della lingua della comunicazione e della lingua dello studio per gli alunni non italofoni delle scuole primarie e della scuola secondaria, a cura di personale interno. - Corsi di italiano per genitori stranieri della scuola e percorsi di genitorialità. - attività di riflessione interculturale, in particolare la valorizzazione delle lingue e delle culture d'origine delle famiglie in occasione della Giornata della Lingua Madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiore conoscenza delle culture "altre", maggiore comprensione reciproca, miglioramento della comunicazione.

PROMOZIONE DELLE LINGUE STRANIERE

La promozione delle lingue si ricollega direttamente all'intercultura, infatti riteniamo che in una società sempre più multietnica ed interconnessa, la conoscenza di più lingue sia un vantaggio e che, oltre ad offrire più opportunità in campo sociale e lavorativo, porti ad una più naturale

apertura verso il mondo e le altre culture. I progetti di questa area sono: E-TWINNING (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Il progetto eTwinning è un gemellaggio elettronico tra alunni e docenti di scuole europee. Gli alunni lavorano su tematiche comuni e si scambiano messaggi e materiali in uno spazio condiviso sulla piattaforma europea ESEP. Il progetto permette di migliorare la conoscenza delle lingue straniere e della cultura dei paesi partner, nonché di stimolare la riflessione sulla propria cultura, rafforzando dunque la dimensione europea della cittadinanza. Inoltre, utilizzando l'email, la chat, le videoconferenze e i vari strumenti messi a disposizione nello spazio condiviso, gli alunni migliorano le proprie competenze informatiche e digitali. I docenti possono confrontare metodi e approcci con colleghi di diverse parti d'Europa, scambiandosi idee e buone pratiche. HAPPY ENGLISH (INFANZIA MASCAGNI) L'attività si propone di stimolare la curiosità dei bambini verso la lingua inglese e far apprendere loro alcune semplici parole in modo giocoso. La progettazione sarà concentrata su esperienze concrete di vita quotidiana con attività di ascolto, ripetizione e memorizzazione di canti e filastrocche, semplici drammatizzazioni che riproducono saluti e presentazioni. Nel privilegiare la forma orale, l'insegnante, per rendere più accattivante l'apprendimento, potrà avvalersi dell'uso di puppet (pupazzi) che faranno da mediatore con il gruppo dei bambini. IL TEDESCO SI PRESENTA (PRIMARIA FROSINI) Si tratta di una lezione di presentazione della lingua tedesca rivolta alle classi quinte. La lezione prevede un approccio ludico alla lingua tedesca, tramite l'ascolto di canzoncine e filastrocche. I bambini giocheranno con i numeri e l'aritmetica, i colori e le bandiere, i giorni della settimana. Verranno fatti riferimenti alla geografia delle lingue per mostrare ai bambini dove si parla tedesco e perché si studia in parallelo con l'inglese. Il progetto è realizzato dall'Associazione culturale Sipo di Prato e mira alla continuità con la scuola secondaria di primo grado, dove si studia il tedesco come seconda lingua. LETTORATO DI LINGUA INGLESE, SPAGNOLA, TEDESCA (SECONDARIA) Il lettorato è l'attività di un'insegnante madrelingua che affianca l'insegnante curricolare di lingua straniera per 10 ore in ogni classe terza. Le attività si concentrano sulle funzioni linguistiche fondamentali, per chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati e futuri, esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte. L'attività del lettorato mira a migliorare la capacità di comprensione orale e l'uso della lingua straniera parlata, arricchire il lessico. RECUPERO E POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE (SECONDARIA) I laboratori pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle lingue straniere sono realizzati dai docenti di lingua (inglese, tedesco, spagnolo) della scuola secondaria e sono rivolti a piccoli gruppi di ragazzi, che necessitino o desiderino migliorare le loro competenze nella lingua straniera. Saranno gli insegnanti stessi ad indirizzare i ragazzi ai laboratori più adatti a loro e a comunicare alle famiglie le modalità di partecipazione. CERTIFICAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE (SECONDARIA) I laboratori pomeridiani per la certificazione delle lingue straniere sono rivolti alle classi terze e intendono preparare i ragazzi che vogliano sostenere l'esame di certificazione (Ket

per l'inglese, Fit in Deutsch per il tedesco, DELE A1/A2 per lo spagnolo). Il laboratorio rappresenta un'occasione per valorizzare tutti gli aspetti che risultano fondamentali nell'apprendimento di una lingua straniera: la lettura, la produzione scritta e verbale, la comprensione e l'ascolto. La certificazione linguistica è riconosciuta a livello internazionale, costituisce credito formativo nelle scuole superiori ed è spendibile nel mondo del lavoro, anche a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore conoscenza delle lingue straniere, maggiore interscambio fra lingue e culture.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

In un tempo in cui il video invade ogni giorno le nostre vite, il pensiero si fa sempre più breve e tutto si fa veloce, la lettura acquista secondo noi un'importanza particolare, riportando al centro la concretezza dell'immaginazione, la bellezza di viaggiare con la fantasia, il piacere del "qui e ora". Da anni ci impegniamo a promuovere la lettura con l'attività della Borgoteca, la biblioteca d'istituto, con la collaborazione e la partecipazione alle attività della biblioteca comunale Lazzerini e ad altre iniziative. Se il mondo è sempre più incomprensibile, noi pensiamo che promuovere la lettura e la comprensione del testo scritto, voglia dire anche promuovere la riflessione, il confronto, lo scambio di idee, che ci possono aiutare a dare un senso alla realtà, dentro e fuori di noi. I progetti di questa area sono: UN PRATO DI LIBRI (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Da sempre il nostro istituto partecipa attivamente al festival cittadino della letteratura per l'infanzia "Un Prato di libri", una rassegna di incontri, presentazioni, spettacoli, concorsi, nata per promuovere la pratica della lettura e il piacere di leggere. Fra gli scrittori che partecipano ogni anno alla kermesse ci sono Stefano Bordiglioni, R.Esposito La Rossa, Massimiliano Maiucchi, Sara Passi, Anna Sarfatti, Febe Sillani, Andrea Valente, Viviano Vannucci e

molti altri. Ogni anno la referente della Borgoteca, la docente Muratori, propone alle classi la lettura dei libri in cartellone e organizza gli incontri degli scrittori con le scolaresche. Inoltre presso la Borgoteca si svolgono dei percorsi di condivisione tra scuola e famiglia, attraverso la lettura, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e prevenire il disagio giovanile, grazie anche all'intervento di una psico-pedagogista. #IOLEGGOPERCHE' (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) L'istituto aderisce a #io leggo perché, iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa consiste nella grande raccolta di libri che ogni anno si fa nelle librerie, attraverso donazioni volontarie, e che poi vengono dati alle biblioteche scolastiche. L'adesione a tale iniziativa permette di accrescere ogni anno il patrimonio librario della Borgoteca. LIBER TUTTI! (PRIMARIA) L'attività è rivolta agli alunni delle classi prime e seconde, prevede l'intervento di un esperto esterno e si propone di stimolare l'osservazione, l'immaginazione e la fantasia attraverso il narrare e il narrarsi, la creazione di personaggi, storie, libri. Il progetto mira a far appassionare i bambini alle storie attraverso la lettura di libri e l'osservazione di albi illustrati, a lavorare sulle emozioni che ogni racconto suscita, a migliorare e consolidare la conoscenza linguistica agevolando l'arricchimento lessicale, a migliorare le capacità grafico pittoriche manuali attraverso la sperimentazione di vari materiali. LEGGERE FORTE (PRIMARIA) "Leggere forte" è un progetto della regione Toscana in collaborazione con il centro Indire e l'Università di Perugia, volto ad introdurre nelle classi un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce da parte dei docenti per i loro alunni. La lettura ad alta voce riesce a colmare gli svantaggi e a consentire ad ognuno di esprimersi secondo le proprie potenzialità. Questo progetto intende favorire l'autonomia di pensiero e il senso critico, lo sviluppo di abilità relazionali e la capacità di riconoscere le emozioni. Il progetto prevede una specifica formazione per i docenti e la stesura di un diario di bordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiore considerazione e comprensione del testo scritto, come fonte di conoscenza profonda, riflessione, autoanalisi; maggiore concentrazione su se stessi e immedesimazione nell'altro.

PROMOZIONE DELLO SPORT

Riteniamo che l'attività sportiva sia fondamentale non solo per la crescita fisica e mentale dei nostri studenti, ma anche per favorire lo sviluppo dei valori della responsabilità, della cooperazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità. I progetti di questa area sono: TROFEO CITTA' DI PRATO (PRIMARIA E SECONDARIA) Alla scuola primaria ill progetto riguarda l'attività motoria in orario curricolare, è rivolto agli alunni di prima e seconda e si avvale dell'insegnamento degli esperti del Centro giovanile di formazione sportiva (CGFS). Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: sviluppare gli schemi motori di base, favorire la conoscenza di alcuni sport di base, stimolare l'assunzione di atteggiamenti positivi all'interno del gruppo, favorire l'apprendimento di competenze di tipo sociale quali la capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi, avere un pensiero creativo e critico, saper gestire le emozioni, incrementare la socialità, il dialogo e la collaborazione fra pari. Per la scuola secondaria, il Trofeo Città di Prato prevede la presenza di un esperto durante le lezioni di nuoto per gli alunni delle classi prime. SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA) Il progetto riguarda l'attività motoria in orario curricolare, è rivolto agli alunni delle classi terze ed è a cura dei tutor sportivi scolastici. Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, promuovere corretti e sani stili di vita, favorire l'inclusione sociale. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SECONDARIA) Il centro sportivo scolastico è un progetto pomeridiano che offre la possibilità di avvicinarsi ad alcune pratiche sportive, come ad esempio il tiro con l'arco, a cura dei docenti curricolari di educazione motoria e di alcuni esperti esterni del Trofeo Città di Prato. CAMPIONATI STUDENTESCHI (SECONDARIA) I Campionati studenteschi sono gare in varie discipline (corsa, calcio, ecc.), a cui di volta in volta gli studenti che si distinguono nella pratica di alcuni sport vengono invitati a partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e del valore del "gioco di squadra", maggiore senso di responsabilità e di solidarietà verso gli altri.

PROMOZIONE DELLE ARTI

Da sempre la scuola è un luogo dove si praticano la musica, il canto e l'arte in generale, anche per l'immediatezza e l'universalità di questi mezzi espressivi. Da quando la nostra scuola secondaria è diventata ad indirizzo musicale, abbiamo cercato di approfondire la pratica e la cultura della musica anche negli altri ordini di scuola e di valorizzare anche altre forme espressive (teatro, danza, ecc.), attraverso la realizzazione di laboratori, manifestazioni e spettacoli che coinvolgano anche le famiglie. I progetti di questa area sono: UNITI NELLA MUSICA (PRIMARIA) Il progetto, rivolto ai bambini delle classi prime, seconde, terze e quarte, intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia), attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze spesso già in possesso dei bambini. Verranno proposte attività inerenti la stimolazione del ritmo, l'ascolto, la coordinazione motoria, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. I bambini impareranno filastrocche, parteciperanno a giochi ritmici e melodici, improvviseranno brani vocali e strumentali (con l'ausilio di strumenti ritmici) e conosceranno la struttura di canzoni popolari della cultura musicale italiana. I bambini avranno la possibilità di conoscere il pentagramma, la notazione musicale e la struttura di un brano. Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno. PROGETTO FAIR PLAY (PRIMARIA) La classe III A della scuola primaria "Mascagni" ha aderito al "Progetto Spettacolo Fair Play 2023-2024". Le finalità e gli obiettivi del progetto sono coerenti con il profilo delle competenze, definite dalle Indicazioni nazionali per il curricolo"(DM 254/2012)

e con gli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge di Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione(L.107/2015). Il progetto prevede la lettura, l'interpretazione e la trasposizione artistica di tematiche affrontate nel contesto didattico; la trasposizione in forma artistica da parte dei ragazzi, delle tematiche oggetto di rappresentazione; attività laboratoriale relativa all'area espressivo motoria organizzata dal Trofeo Città di Prato. MUSICA IN CONTINUITÀ (PRIMARIA FROSINI) Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, intende porsi come momento di formazione in continuità con la scuola secondaria. Le lezioni sono tenute da un docente della scuola secondaria, con una metodologia che tiene conto della varietà dei temperamenti, delle attitudini, delle aspettative di ciascun individuo, della necessità di un repertorio ricco di sollecitazioni e stimoli, nel rispetto dei tempi di apprendimento e in rapporto all'età degli alunni. L'insegnante incoraggerà le specifiche risorse musicali di ciascun allievo, al fine di indirizzare gli alunni più predisposti verso il proseguimento della pratica musicale. Le attività proposte saranno sempre sotto forma di gioco, ma volte al rispetto delle regole. Dopo una prima parte volta alla conoscenza di sé attraverso giochi ritmici corporei che facilitino e inducano all'ascolto di sé - oltre che dei compagni – si propone un primo approccio ad uno strumento scelto al fine di promuovere la pratica musicale. FESTA DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE (PRIMARIA) Il progetto vede coinvolti gli alunni delle classi quinte. In occasione della festa del corpo della Polizia Municipale alcuni studenti della primaria canteranno insieme al coro della polizia municipale. L'evento si terrà il 14 Dicembre a Prato alla presenza di tutte le più alte cariche militari, il Sindaco, l'Assessore Leoni Fiora e il questore. TEATRO A SCUOLA (PRIMARIA BORGONUOVO) Questo progetto include le attività di teatro rivolte alle classi quarte del plesso di Borgonuovo. Il laboratorio, svolto dalle maestre a classi aperte durante le compresenze del secondo quadrimestre, si concluderà con uno spettacolo finale per le famiglie. CONTAMINAZIONI CULTURALI (SECONDARIA) Il progetto, a cura del Prof. Tofani, vuole avvicinare studenti di origini diverse attraverso la partecipazione al Gruppo Rock dell'istituto. All'inizio dell'anno si svolgono delle audizioni e poi gli alunni scelti partecipano alle lezioni pomeridiane, in cui i ragazzi suonano, cantano e socializzano. La musica avvicina gli studenti, superando le barriere culturali e le differenze, così la musica diventa il mezzo per creare uguaglianza nella diversità e per valorizzare la particolarità di ciascuno, portando ognuno le proprie passioni e le proprie competenze nel gruppo. A conclusione del percorso laboratoriale i ragazzi del Gruppo Rock si esibiscono in una rappresentazione pubblica insieme alle altre scuole del territorio aderenti al progetto. UN GIORNO IN ORCHESTRA (SECONDARIA) L'attività è rivolta a tutti gli alunni della secondaria di primo grado che suonano uno strumento, perché possano conoscere il Liceo Musicale e prendere parte ad una lezione di "Laboratorio di Musica d'insieme" suonando in orchestra, con studenti più grandi. Anche questo progetto rientra nelle attività di continuità fra scuola secondaria di primo grado e scuola superiore. PROGETTO RETE TOSCANA MUSICA: RASSEGNA CORALE E STRUMENTALE (PRIMARIA - SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Questo

progetto vuole potenziare la pratica strumentale e corale attraverso manifestazioni itineranti. Esse costituiscono per le scuole impegnate nel progetto l'occasione per condividere, attraverso esecuzioni pubbliche, l'espressione creativa degli alunni. Il nostro istituto parteciperà con un coro scelto tra gli alunni della scuola primaria preparato e diretto dalla Professoressa Fruzzetti e con l'orchestra dell'indirizzo musicale. PROGETTO RE.MU.TO (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) L'indirizzo musicale aderisce alle varie iniziative proposte ogni anno dall'associazione ReMuTo (Rete Musica Toscana) che impegnano i ragazzi in varie esibizioni, come il "Flash mob delle chitarre", la "Rassegna corale", etc. non solo per la soddisfazione di partecipare alle iniziative musicali offerte dal territorio, ma anche per "allenare" i ragazzi ad esibirsi in pubblico, aumentare il loro livello di preparazione, promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso il "fare musica insieme". PROGETTO "CONCORSO CITTÀ DI SCANDICCI"I SCANDICCI" (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Gli alunni dell'indirizzo musicale partecipano ogni anno come solisti e con l'orchestra al Concorso internazionale di musica di Scandicci, aggiudicandosi ogni volta premi prestigiosi . La partecipazione al concorso è anche un'ottima occasione per sviluppare le capacità interpretative ed espressive. LEZIONI CONCERTO PER LA SCUOLA PRIMARIA (PRIMARIA E SECONDARIA-INDIRIZZO MUSICALE) Il progetto rientra nelle attività per la continuità fra scuola primaria e scuola secondaria e prevede l'esibizione degli alunni dell'indirizzo musicale per gli alunni delle classi quinte della primaria; gli alunni oltre ad eseguire brani tratti dal repertorio studiato, illustreranno anche le caratteristiche del proprio strumento, facendolo così conoscere ai bambini della primaria i quali potranno così meglio orientarsi nell'eventuale scelta dello studio dello strumento musicale alla scuola media. LEZIONE CONCERTO PER LA SCUOLA SECONDARIA (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Il progetto rientra nelle attività per la continuità fra la scuola secondaria di primo grado e il Liceo musicale e prevede l'esibizione degli alunni del liceo musicale "G.Rodari" di Prato presso la nostra scuola. La lezione concerto si svolge in aula di musica davanti agli alunni delle classi II e III dell'indirizzo musicale e vede esibirsi diverse formazioni cameristiche formate da classi diverse di strumento presenti al liceo "G.Rodari". L'attività è pensata anche per orientare gli alunni all'eventuale scelta di proseguire gli studi di musica nella scuola secondaria di 2° grado. GEMELLAGGIO ORCHESTRE DI CHITARRA E ORCHESTRA (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Il progetto intende creare una collaborazione a distanza tra gli insegnanti di chitarra dell'I.C.S. Pertini di Portoferraio e il nostro istituto. Ci si avvarrà di supporti informatici che permetteranno di realizzare basi musicali su cui studiare, nonché registrazioni delle performance dei ragazzi stessi. Il saggio finale si terrà presso l'istituto di Portoferraio. Il progetto vuole stimolare l'interscambio culturale e musicale fra scuole, dando la possibilità ai bambini di conoscere altre realtà scolastiche che affrontano lo stesso percorso di studio. CIAK! MUSICA E PELLICOLA (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Gli alunni saranno impegnati nell'esecuzione di colonne sonore tratte da film famosi. Verranno analizzate insieme le pellicole sia da un punto estetico che musicale e verrà posta attenzione al

messaggio che l'autore vuole trasmettere. Gli studenti saranno impegnati anche nella produzione di video e disegni ispirati ai film e alla musica, e saranno guidati nell'interpretazione della partitura in funzione delle immagini. Come momento finale si prevede un'esibizione pubblica in uno spazio appropriato (cinema, teatro, auditorium) con la proiezione su un maxischermo delle immagini dei film durante l'esecuzione dell'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé come individuo e nel gruppo dei pari, maggiori possibilità di espressione e di condivisione, maggiore partecipazione alla vita della comunità scolastica.

POTENZIAMENTO DEI SAPERI

L'istituto è attento alle nuove proposte educative, intese a potenziare le abilità di tutti, guardando avanti ma anche al passato, attento allo stesso tempo a innovazione e tradizione, per soddisfare tutte le esigenze educative. L'istituto è molto attento anche a promuovere occasioni d'incontro fra i vari ordini di scuola, soprattutto fra le classi ponte, per agevolare il passaggio da una scuola all'altra e perciò, in collaborazione con i docenti curricolari, propone attività di continuità volte alla conoscenza dei nuovi contesti scolastici e delle nuove discipline che gli alunni si troveranno ad affrontare. I progetti di questa area sono: PROGETTO CONTINUITÀ "BEN-ESSERE" (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Il progetto è nato per favorire un passaggio sereno, graduale e armonioso da un ordine di scuola all'altro e anche per favorire negli alunni il senso di appartenenza all'intera comunità scolastica e di quartiere, come rafforzamento della loro identità. Il progetto, curato dall'apposita commissione, prevede varie attività durante tutto l'anno scolastico ed è così articolato: - Continuità Infanzia-primaria: i bambini dei cinque anni si recheranno presso le scuole primarie del comprensivo dove saranno

accolti dalle insegnanti e dai bambini di quinta per un laboratorio di lettura e realizzazione di un manufatto che porteranno con sé il primo giorno di scuola, come simbolo di continuità. - Continuità Primaria-secondaria: sono previsti dei laboratori in continuità che alcune insegnanti della secondaria svolgeranno nelle classi quinte della primaria: uno riguarda la presentazione delle seconde lingue offerte dall'istituto (tedesco e spagnolo), un altro è di tipo creativo-manuale (tecnologia, realizzazione di un manufatto in cartoncino), l'altro riguarda la musica e gli strumenti musicali (presentazione degli strumenti dell'indirizzo musicale). La tematica di questi laboratori riguarda il benessere (lo sport, il cibo sano, la lettura, la gentilezza). A fine anno scolastico, infine, sarà organizzata una caccia al tesoro nel giardino e nei locali della scuola per celebrare l'amicizia e il benessere a scuola. - Continuità Infanzia-secondaria: i bambini dell'Infanzia Il Pino parteciperanno con le loro piccole voci al concerto di Natale dell'Indirizzo Musicale. PROGETTO CODE-WEEK (PRIMARIA) Codeweek è la settimana del coding che si tiene, in genere, nel mese di ottobre, è organizzata dalla Europe CodeWeek ed è sostenuta dalla Commissione Europea. Il progetto della durata di due ore, si svolge in classe, senza la presenza di esperti esterni. Le finalità e gli obiettivi del progetto sono: sviluppare la capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista,sviluppare il pensiero creativo, divergente, logico e la capacità di collaborazione, aumentare la capacità di confronto con gli altri e la capacità di relazionarsi con i compagni di classe e acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservare AMICI DI PENNA ... E NON SOLO (PRIMARIA) In un'epoca dominata dai social e dalla messaggistica istantanea, questo progetto di amicizia epistolare tra scuole primarie di regioni diverse, mira a far riscoprire agli alunni la bellezza della scrittura a mano, la trepidazione derivante dall'attesa della missiva e la gioia di leggere quanto scritto da un coetaneo mai conosciuto. Il progetto è articolato su obiettivi educativi trasversali e interdisciplinari (italiano, arte, inglese, musica, tecnologia) e organizzato in fasi mensili, strutturate in parallelo con il programma scolastico. Quest'anno le stesse docenti nelle loro classi quinte VC di Anguillara Sabazia (Roma) e VA di Borgonuovo alla classica lettera cartacea aggiungeranno l'e-mail, espressione della "Scrittura in rete". Il progetto ha una grande valenza inclusiva per la partecipazione di alcuni alunni disabili e alunni stranieri delle due classi. INSEGNARE MATEMATICA IN CONTESTI MULTICULTURALI (PRIMARIA E SECONDARIA) In anni recenti l'Asia orientale, in particolare l'area confuciana, ha dimostrato di essere al vertice assoluto nelle materie scientifiche sia per l'alto livello nella preparazione degli studenti sia per la quantità di studenti formati. Nel contesto pratese, dove la componente cinese rappresenta ormai il 20% della popolazione, il confronto fra i nostri metodi d'insegnamento della matematica e quelli orientali, ci sembra una questione fondamentale per formulare nuove modalità d'intervento, comprendere le potenzialità in termini di apprendimento e coglierne i vantaggi per il nostro territorio. Alla luce di queste evidenze l'istituto ha accettato di mettere in atto il

progetto proposto da un ricercatore dell'Università di Palermo che vuole indagare il contesto delle classi multiculturali e multilinguistiche con forte presenza di studenti cinesi, formare gli insegnanti e gli studenti sui metodi di insegnamento della matematica in Cina, e avviare sperimentazioni, che a partire dalle conoscenze matematiche dei ragazzi cinesi sia da stimolo per tutti e a vantaggio della classe intera. Il progetto è iniziato nell'a.s. 2021-22 e ha una durata di 3 anni. Le classi coinvolte sono: 2A e 2C della scuola Primaria Mascagni; 3A, 2D e 3D della scuola Buricchi. ANNUARIO SCOLASTICO (SECONDARIA) Il progetto si propone di raccontare un anno di vita a scuola attraverso immagini e testi raccolti o realizzati da una piccola redazione di studenti delle classi seconde, coordinati dalla Prof.ssa Rosaria De Pascale. Questo progetto risponde all'esigenza di raccogliere tutto il materiale per una pubblicazione destinata a restare come memoria storica della nostra scuola. Nell'annuario vengono riportati gli avvenimenti più importanti che hanno contrassegnato l'anno scolastico, gli eventi che hanno visto la partecipazione dei nostri studenti, le attività organizzate nelle singole scuole, gli episodi e gli aneddoti che hanno lasciato un vivo ricordo negli alunni e in tutta la comunità scolastica. La prima sezione dell'Annuario è dedicata all'organizzazione dell'istituto e della scuola e alle foto degli alunni per classe. La seconda sezione è dedicata ai progetti e ai laboratori. La pubblicazione sarà poi stampata in varie copie, a disposizione per le famiglie che vorranno acquistarla. CORSO DI PUNTO CROCE Il progetto vuole ricreare la "bottega d'arte" in cui i saperi, le tecniche e la manualità si mescolano per far conoscere agli alunni una realtà lontana e sconosciuta. La nuova tecnologia sarà strumento per concretizzare manufatti appartenenti al passato. Le mani attive mosse dalla curiosità di creare porteranno gli alunni ad accrescere la propria autostima e ad acquisire consapevolezza di abilità spesso a loro stessi ignote. L'idea del progetto nasce dalla valutazione delle scarse abilità manuali degli alunni e dalla volontà di riportare alla luce le arti del passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Migliore inserimento nel contesto scolastico, maggiore consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: G-suite for education ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** "Gsuite for Education" è una piattaforma online di Google con una serie di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente da tutto il personale della scuola e dagli alunni. Destinatari: tutto il personale dell'Istituto e gli alunni della scuola primaria e secondaria. A tal proposito è stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Gsuite for Education". La piattaforma online "Gsuite for Education" consente la DDI (Didattica Digitale Integrata) e una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento. L'utilizzo dei servizi offerti dalla piattaforma "Gsuite for Education" dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite dall'Indire "avanguardie educative".
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione di Ambito FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: personale dell'Istituto. Tra i corsi di formazione della rete di Ambito saranno affrontati i seguenti argomenti: – Smart working – DaD e nuove metodologie didattiche – Uso delle varie piattaforme presenti nelle scuole
Titolo attività: Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIETRO MASCAGNI - POAA808018

SAN PAOLO-IL PINO - POAA808029

SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO - POAA80803A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

osservazione occasionale su comportamenti e apprendimenti spontanei;
osservazioni sistematiche programmate e periodiche in cui l'insegnante rileva comportamenti e apprendimenti specifici;
osservazione e monitoraggio sulla pre-alfabetizzazione nei bambini di 5 anni;
prove oggettive per verificare competenze abilità e conoscenze;

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

osservazioni occasionali e sistematiche sulle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BOGARDO BURICCHI - POMM80801C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
La L.107/2015 ha apportato notevoli modifiche all'organizzazione scolastica; in particolare il decreto attuativo 62/2017 ha innovato l'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne. Si riportano, pertanto, in particolare, i principi generali:
Art 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...]
Art 2. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (Dlgs 62/2017)

A tal fine l'Istituto "Mascagni", preso atto dei nuovi riferimenti normativi, elabora le griglie di valutazione (che vengono allegate al PTOF) riferite alle competenze di cittadinanza e a partire dalle discipline.
Alla luce, poi, della Nota circolare n. 1865 del 10/2017 che dispone che...la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, l'Istituto "Mascagni" decide di adeguare il proprio modello di documento di valutazione al fine di inserire, come da dettato normativo, un adeguato giudizio globale per ogni alunno.

Allegato:

Griglie-valutazione-discipline-Buricchi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Si allega la Rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Alla luce invece dell'art.3 del Dlgs 62/2017 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, vista l'obbligatorietà di elaborare per la scuola secondaria di I grado un giudizio sintetico del comportamento, vista la necessità di condividere i livelli di valutazione con la scuola primaria, secondo il curricolo verticale, il Collegio dei docenti elabora nuovi descrittori di valutazione del comportamento, secondo la seguente griglia:

COMPORTAMENTO: obiettivo riferito alla competenza di cittadinanza secondo gli indicatori: agire in modo responsabile - collaborare e partecipare

A – Avanzato
L'alunno/a rispetta scrupolosamente i regolamenti, adotta atteggiamenti sempre adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Sa assumere e portare a termine ruoli di responsabilità; sa operare on gruppo collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a mostra interesse regolare, approfondisce le attività assegnate, lavora in modo autonomo e restituisce i materiali nei tempi indicati.
B – Intermedio
L'alunno/a rispetta i regolamenti, adotta atteggiamenti adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Assume e porta a termine ruoli di responsabilità; sa operare in gruppo, collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a rispetta i tempi e le consegne, svolge le attività in modo attento con costante impegno, lavora in modo autonomo.

C – Base
L'alunno/a è sostanzialmente rispettoso dei regolamenti, adotta atteggiamenti abbastanza adeguati al contesto; si comporta in modo globalmente corretto nei rapporti interpersonali. Talvolta assume ruoli di responsabilità; accetta di operare in gruppo, anche se deve consolidare la collaborazione con gli altri. L'alunno/a rispetta quasi sempre i tempi e le consegne, svolge le attività in modo semplice.
D – Iniziale
L'alunno/a fatica a rispettare i regolamenti, adotta raramente atteggiamenti adeguati al contesto; ha difficoltà ad essere corretto nei rapporti interpersonali. Saltuariamente assume ruoli di responsabilità; spesso rifiuta di operare in gruppo; deve ancora consolidare la collaborazione e il rispetto degli altri. L'alunno/a se guidato rispetta le consegne. Mostra poco interesse per le attività, che svolge in modo superficiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della ammissione alla classe successiva, visto l'art.5 del già richiamato Dlgs 62/2017: Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

L'Istituto "P. Mascagni" indica che per l'anno scolastico 2023/2024 il monte ore annuale corrisponde a 1004 ore per la scuola secondaria per un totale di 172 giorni di lezione. Il monte ore annuale per l'indirizzo musicale della scuola secondaria corrisponde a 1103 ore.

Il Collegio le deroghe al raggiungimento del numero di assenze consentito in riferimento alla normativa (CM 20 del 4 marzo 2011):
• gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
• terapie e/o cure programmate;
• donazioni di sangue;
• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

• adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo”

Relativamente, invece, all’ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, ancora il Dlgs 62/2017 recita:
Art 6. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, stabilisce come criterio per la non ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato la valutazione insufficiente in più di quattro discipline, indipendentemente dalla media finale dei voti.

Stabilisce inoltre come deroghe, anche in caso di quattro insufficienze, una progressione di miglioramento documentata nell’anno scolastico, la concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente, un atteggiamento collaborativo dell’alunno.

Qualora invece oltre alle insufficienze nelle discipline, anche la valutazione del comportamento non abbia avuto una progressione di miglioramento e/o l’alunno si sia reso protagonista di atti sanzionabili secondo il DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007, e della L. 71 del 29 maggio 2017 (cyberbullismo), questo risulterà ulteriore motivo di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Per quanto riguarda l’ammissione all’esame di Stato, si fa presente quanto disposto dalla stessa normativa:
...l’ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese

predisposte dall'INVALSI.
[...] In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (Nota circolare n. 1865 del 10/2017). Pertanto, il voto di ammissione all'Esame di Stato viene attribuito eseguendo una media ponderata delle medie finali dei tre anni di studi (considerando due cifre decimali) 20% primo anno, 30 % secondo anno, 50 % terzo anno, valorizzando quindi l'intero percorso scolastico triennale.
Per gli alunni ripetenti si considera la media dei voti degli anni in cui sono stati ammessi alla classe successiva.
Per gli alunni trasferiti si considera la media dei voti ricavati dalle schede di valutazione delle scuole frequentate in precedenza (se è possibile recuperarli) altrimenti si considerano solo gli anni di effettiva permanenza nel nostro Istituto. Per lo svolgimento e l'esito dell'esame di Stato si rimanda all'art.8 del DLgs 62/2017.
Ai fini, infine, della necessità di una informazione tempestiva alle famiglie secondo il disposto che:
...a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Nota circolare n. 1865 del 10/2017); i consigli di classe informeranno le famiglie in caso di andamento didattico in progressivo peggioramento e insufficienze in più discipline, con le seguenti modalità:
- invito a conferire tramite telefonata e/o comunicazione sul quaderno degli avvisi
- invito a conferire tramite lettera protocollata inviata dagli uffici della segreteria.

Allegato:

regolamento-per-la-valutazione-2023-24.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIETRO MASCAGNI - POEE80801D

BORGONUOVO/BOCCHERINI - POEE80802E
VIRGINIA FROSINI - POEE80803G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
La L.107/2015 ha apportato notevoli modifiche all'organizzazione scolastica; in particolare il decreto attuativo 62/2017 ha innovato l'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne. Si riportano, pertanto, in particolare, i principi generali:
Art 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...]
Art 2. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (Dlgs 62/2017)

A tal fine l'Istituto "Mascagni", preso atto dei nuovi riferimenti normativi, elabora le griglie di valutazione (che vengono allegate al PTOF) riferite alle competenze di cittadinanza e a partire dalle discipline.
Alla luce, poi, della Nota circolare n. 1865 del 10/2017 che dispone che...la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, l'Istituto "Mascagni" decide di adeguare il proprio modello di documento di valutazione al fine di inserire, come da dettato normativo, un adeguato giudizio globale per ogni alunno.

Allegato:

Griglie-valutazione-discipline-Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la Rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Alla luce invece dell'art.3 del sopracitato Dlgs 62/2017 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, vista l'obbligatorietà di elaborare per la scuola secondaria di I grado un giudizio sintetico del comportamento, vista la necessità di condividere i livelli di valutazione con la scuola primaria, secondo il curricolo verticale, il Collegio dei docenti elabora nuovi descrittori di valutazione del comportamento, secondo la seguente griglia:
COMPORTAMENTO: obiettivo riferito alle competenza di cittadinanza secondo gli indicatori: agire in modo responsabile - collaborare e partecipare
A – Avanzato
L'alunno/a rispetta scrupolosamente i regolamenti, adotta atteggiamenti sempre adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Sa assumere e portare a termine ruoli di responsabilità; sa operare on gruppo collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a mostra interesse regolare, approfondisce le attività assegnate, lavora in modo autonomo e restituisce i materiali nei tempi indicati.
B – Intermedio
L'alunno/a rispetta i regolamenti, adotta atteggiamenti adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Assume e porta a termine ruoli di responsabilità; sa operare in gruppo, collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a rispetta i tempi e le consegne,

svolge le attività in modo attento con costante impegno, lavora in modo autonomo.
C – Base
L'alunno/a è sostanzialmente rispettoso dei regolamenti, adotta atteggiamenti abbastanza adeguati al contesto; si comporta in modo globalmente corretto nei rapporti interpersonali. Talvolta assume ruoli di responsabilità; accetta di operare in gruppo, anche se deve consolidare la collaborazione con gli altri. L'alunno/a rispetta quasi sempre i tempi e le consegne, svolge le attività in modo semplice.
D – Iniziale
L'alunno/a fatica a rispettare i regolamenti, adotta raramente atteggiamenti adeguati al contesto; ha difficoltà ad essere corretto nei rapporti interpersonali. Saltuariamente assume ruoli di responsabilità; spesso rifiuta di operare in gruppo; deve ancora consolidare la collaborazione e il rispetto degli altri. L'alunno/a se guidato rispetta le consegne. Mostra poco interesse per le attività, che svolge in modo superficiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La Nota 1515 del 1/09/2020 prevede che la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.
Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
a) Elementi di presentazione: livelli di partenza; difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico; strategie e interventi messi in campo durante l'anno;

comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
b) Motivazioni della non ammissione: evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento nonostante gli interventi di recupero attuati; eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.
c) Per gli alunni stranieri almeno due anni documentati di alfabetizzazione attraverso corsi/laboratori nel nostro Istituto.

Allegato:

regolamento-per-la-valutazione-2023-24.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive attraverso la condivisione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e interviene per favorire l'inclusione degli stessi attraverso laboratori di lingua per la comunicazione e di lingua per lo studio. Vengono stilati appositi piani transitori personalizzati. Tutte le azioni sopraindicate risultano progettate nel PAI d'Istituto.

Punti di debolezza

Difficoltà di gestione all'interno delle classi di un numero sempre crescente di alunni con bisogni educativi speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento, la scuola interviene con specifiche scelte educative-didattiche; attua interventi di recupero per gli studenti con maggiore difficoltà e interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, in particolare cercando di potenziare particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Le risorse non sono adeguate alle necessita' degli alunni difficolta' di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive attraverso la condivisione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e interviene per favorire l'inclusione degli stessi attraverso laboratori di lingua per la comunicazione e di lingua per lo studio. Vengono stilati appositi piani transitori personalizzati. Gli studenti che evidenziano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da un contesto socio-culturale basso e gli alunni con cittadinanza non italiana. La scuola interviene attraverso la progettazione a livello collegiale di scelte educative-didattiche; attua interventi di recupero per gli studenti con maggiore difficoltà e interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, in particolare cercando di potenziare particolari attitudini disciplinari.
Punti di debolezza:
Difficoltà di gestione all'interno delle classi di un numero sempre più in crescita di alunni con bisogni educativi speciali. Le risorse non sono adeguate alle necessità degli alunni difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali
Referente Bullismo e Cyberbullismo
Referente alunni adottati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di funzionamento. Dopo un periodo di osservazione dell'alunno, dell'analisi dei bisogni, del contesto, ecc., il gruppo docente della classe dell'alunno, congiuntamente all'insegnante specializzato, alla famiglia, agli operatori socio-sanitari, ad eventuali operatori socio-educativi, redige il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

ASL-Scuola-Famiglia-Associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

• Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica. • Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Condivide i contenuti del PEI, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione. In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri e di valutazione sono delineati e condivisi nel PEI per l'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti colloqui tra insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative all'alunno con disabilità; in alcuni casi è prevista la partecipazione di un docente della futura scuola all'incontro di verifica del PEI. In fase di orientamento per le scuole superiori sono previsti incontri con i referenti per la disabilità, sia per le famiglie che per i docenti. A livello provinciale vengono comunicate le pre-iscrizioni all'UST per monitorare ed eventualmente riequilibrare le iscrizioni.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituito P. Mascagni .

Allegato:

piano-annuale-inclusione-2021-22.pdf

Aspetti generali

La Scuola è un'organizzazione complessa e per far fronte alle variabili continue di un divenire sociale che si riflette nella comunità scolastica, sono necessarie la parcellizzazione delle azioni e la suddivisione di incarichi e ruoli, attraverso uno stile di leadership diffusa e votata al cambiamento, per offrire una struttura flessibile che riesca a dare adeguate risposte formative ed educative.

La nostra Scuola inoltre si vuole porre come "learning organization", cioè promuove un sistema integrato fra esperienza di lavoro e attività di ricerca-azione, riflessione e autoanalisi, volto al miglioramento delle prassi educative e didattiche, per sviluppare sempre più la capacità di apprendere degli alunni.
Il delinearsi della scuola come "learning organization" richiede processi di riflessione rivolti verso l'interno e verso l'esterno e una grande collaborazione da parte di tutto il personale scolastico, sotto la guida del Dirigente Scolastico.

L'Istituto Comprensivo "P. Mascagni" di Prato vede l'aggregazione in un unico Istituito delle seguenti scuole:

- Scuola Primaria "Pietro Mascagni", in Via Toscanini
- Scuola dell'Infanzia "Pietro Mascagni", in Via Toscanini
- Scuola Primaria "Borgonuovo", in via Clementi
- Scuola dell'Infanzia "Il Pino", in via Galcianese
- Scuola Primaria "Virginia Frosini", in via Galcianese
- Scuola dell'Infanzia "Borgosanpaolo" in via San Paolo
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Bogardo Buricchi" in Via Galcianese

SEDE CENTRALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: Via Toscanini, 6

La popolazione scolastica complessiva alla data del 30.11.2023 è composta da 1092 alunni di cui:
n° 208 alunni di Scuola dell'Infanzia distribuiti in 10 sezioni, tutte a tempo pieno con 40 ore settimanali:

- Scuola dell'Infanzia "Mascagni": n° 6 sezioni

- Scuola dell'Infanzia "Borgosanpaolo": n° 2 sezioni
- Scuola dell'Infanzia "Il Pino": n° 2 sezioni

n° 472 alunni di Scuola Primaria distribuiti in 26 classi, tutte a tempo pieno con 40 ore settimanali:

- Scuola Primaria "Mascagni": n° 10 classi
- Scuola Primaria "Borgonuovo": n° 13 classi
- Scuola Primaria "Frosini": n° 3 classi

n° 412 alunni di Scuola Secondaria di 1° grado distribuiti in 19 classi, a tempo normale con 30 ore settimanali, di cui tre a indirizzo musicale.

L'azione del Dirigente così come prevista dal Dlgs 165/2001 è coadiuvata oltre che dal Dsga per aspetti amministrativo-contabili, da un primo e un secondo collaboratore secondo una ridistribuzione di compiti nei tre diversi ordini di scuola, dai referenti di plesso e dalle Funzioni Strumentali per le aree come qui di seguito riportate:

- Area PTOF,
- Area Valutazione,
- Area Continuità
- Area alunni con DSA e BES
- Area Disagio e Disabilità
- Area Intercultura
- Area Gestione sito e comunicazione.

Seguono poi altre figure importanti nella gestione della scuola quali l'Animatore digitale e varie Commissioni che servono a coordinare le varie azioni progettuali finalizzate sempre al successo formativo di tutti nessuno escluso e all'accompagnamento di processi di maturazione della personalità.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore: Papa Andrea. 2° Collaboratore: Spalletta Angela. Compiti assegnati: • sostituzione del Dirigente scolastico nei periodi di assenza, • presidenza riunioni informali e/o formali, su mandato della dirigente; • rappresentanza della direzione nei gruppi di lavoro/ commissioni; • coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'istituto; • relazioni con il personale scolastico; • relazioni con le famiglie degli alunni; • coordinamento dei docenti fiduciari riguardo alle problematiche organizzative dei plessi; • coordinamento di azioni/iniziative didattiche programmate; • gestione dei rapporti con la segreteria per la distribuzione e l'invio della corrispondenza • controllo delle infrazioni al divieto di fumo, • coordinamento delle azioni del servizio di prevenzione e protezione, • controllo del rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. • Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; • Cura in collaborazione con il secondo collaboratore e i referenti di plesso della contabilizzazione per ciascun docente delle 1) ore di permessi brevi e disciplina del recupero	2

	delle stesse; 2) delle ore eccedenti; • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; • Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico; • Collaborazione con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. • Svolgimento della funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. • Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del P.T.O.F. • Collaborazione alla formazione delle classi. • Coordinamento delle attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Papa Andrea: Primo collaboratore Spalletta Angela: Secondo collaboratore Ciaramelli Angela: Responsabile della Scuola dell'Infanzia Mascagni Carlino Laureta: Responsabile della scuola dell'infanzia Borgosanpaolo Giulia Tigano: Responsabile della Scuola dell'Infanzia Il Pino Spalletta Angela: Responsabile della Scuola Primaria Mascagni Muratori Paola e Di Domenico Alessandra: Responsabili della Scuola Primaria Borgonuovo Moscariello Alfonso: Responsabile della Scuola Primaria Frosini Chianchiano Monia e Montemaggi Fabio:	11

	Responsabili della Scuola Secondaria di 1°grado	
Funzione strumentale	PTOF: Livi Fiora Attua l'aggiornamento del PTOF in base a: • evoluzioni normative • esigenze emerse all'interno dell'Istituto • esigenze emerse dal territorio. • Verifica le azioni progettate / attuate. VALUTAZIONE: Angileri Giovanna • È componente del nucleo di valutazione. • Cura i questionari docenti/genitori/alunni per il monitoraggio del PTOF. • Svolge attività di monitoraggio delle attività didattiche formative dell'Istituto, al fine di garantire la corrispondenza agli indirizzi fondamentali del piano dell'offerta formativa e di migliorarne l'efficacia. • È referente per il progetto di valutazione nazionale INVALSI. CONTINUITÀ: Angileri Giovanna e Pilli Francesca • Cura e coordina i percorsi di sviluppo della continuità fra i vari ordini di scuola. • Cura la progettazione, il coordinamento, il monitoraggio e la revisione di alcuni progetti. • Cura l'organizzazione della festa della continuità di fine anno dell'Istituto. Alunni con DSA e BES: Cocci Martina Si occupa di progettazione, coordinamento, monitoraggio e revisione delle azioni previste per alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali). DISAGIO E DISABILITÀ: Muratori Paola e Capozza Maria Paola. Si occupa di: • Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni...) • Supportare i Consigli di Classe/Team per l'individuazione di casi di alunni con disabilità. • Raccogliere e analizzare la documentazione. • Pianificare attività, progetti, strategie. • Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti	11

	e il Consiglio di Istituto. INTERCULTURA: De Rosa Marianna e Magi Laura • Organizza i laboratori per la didattica dell'italiano come L2 in orario curricolare in accordo con il servizio di facilitazione del Comune di Prato • Facilita le comunicazioni fra famiglie e alunni non italofoni e scuola. • Si occupa del coordinamento, monitoraggio e revisione di tutte le azioni inerenti l'insegnamento/apprendimento dell'italiano come L2 (formazione docenti, progetti extra-curricolari, gestione e adozione del Piano Personale Transitorio, ..) • Promuove la realizzazione di attività interculturali. • Coordina mediatori e facilitatori linguistici. GESTIONE SITO E COMUNICAZIONE: Sacco Marilena Si occupa di: • Gestione e implementazione sito web. Documentazione nel sito dei percorsi attivati nel PTOF. • Pubblicizzazione delle attività dell'Istituto all'interno e all'esterno dello stesso. • Realizzazione di iniziative rivolte all'esterno (mostre, convegni, seminari...) relative alle attività inerenti il PTOF.	
Responsabile di plesso	Infanzia Il Pino: Tigano Giulia Infanzia Mascagni: Ciaramelli Angela Infanzia Borgosanpaolo: Carlino Laureta Primaria Mascagni: Spalletta Angela Primaria Frosini: Pietraroia Caterina Primaria Borgonuovo: Muratori Paola, Di Domenico Alessandra Secondaria Buricchi: Chianchiano Monia, Montemaggi Fabio Compiti assegnati: □ SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; □ CURANO l'esecuzione delle disposizioni di cui alla Carta dei servizi, fatta eccezione di tutta la materia contabile; □	9

	PRESIEDONO in assenza del Dirigente le Assemblee dei Genitori; ▯ ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; ▯ VIGILANO sui doveri degli allievi e del personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; ▯ GESTISCONO, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; ▯ COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.	
Animatore digitale	Paonessa Claudio	1
Team digitale	Angileri Giovanna - Margheri Lisa - Malpassi Michele	3
Coordinatore dell'educazione civica	ARRICHIELLO ASSUNTA	1
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	PAPA ANDREA - SPALLETTA ANGELA - PAONESSA CLAUDIO - ANGILERI GIOVANNA - LIVI FIORA - MURATORI PAOLA - CAPOZZA MARIA PAOLA - DS	7
REFERENTE CURRICOLI	PAPA ANDREA	1
REFERENTE BIBLIOTECA	MURATORI PAOLA	1
REFERENTE SALUTE E AMBIENTE	DI FILIPPO ISABELLA	1
REFERENTE CYBERBULLISMO	DI FILIPPO ISABELLA	1
REFERENTE EDUCAZIONE MOTORIA	PIETRAROIA CATERINA (Infanzia-Primaria) MONTEMAGGI FABIO (Secondaria)	2

REFERENTE EDUCAZIONE MUSICALE SECONDARIA	TOFANI ROBERTO	1
REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE	MIELE ALESSANDRO	1
REFERENTE PER ALUNNI ADOTTATI	PAOLELLA VINCENZA	1
REFERENTE AULA/ATTREZZATURE INFORMATICHE	APOSTOLICO (MASCAGNI), MURATORI (BORGONUOVO), PAONESSA (BURICCHI e FROSINI)	3
REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA-SECONDARIA	CIOFI MONICA - MALPASSI MICHELE	2
REFERENTE PER Dlgs 81/2008	BECCIANI GIANLUCA - Responsabile dei lavoratori per la sicurezza	1
REFERENTE MENSA CITTADINA	LOMBARDO FILOMENA	1
COMMISSIONE DSA	BARTOLOZZI MARTINA COPPOLA VALENTINA PAONESSA CLAUDIO	3
COMMISSIONE CONTINUITA'	LOMBARDO FILOMENA DE PASCALE ROSARIA MOSCARIELLO ALFONSO	3
COMMISSIONE CURRICOLI	MANCO MARIA LUIGIA SPALLETTA ANGELA ARRICHIELLO ASSUNTA	3
COMMISSIONE PTOF	NUNNARI MARIELLA, COCCI MARTINA, CICALI VALENTINA	3
COMMISSIONE INTERCULTURA	VESCOVO FABIOLA, LENZI DIANA, SICILIA ARIANNA	3
COMMISSIONE INVALSI	VIGGIANI GIUSEPPINA, MARGHERI LISA, MURATORI PAOLA, CHIANCHIANO MONIA	4
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	SPALLETTA ANGELA - MURATORI PAOLA -DI DOMENICO ALESSANDRA	3

PRIMARIA		
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI SECONDARIA	PILLI FRANCESCA - CHIANCHIANO MONICA - CAPOZZA MARIA PAOLA - PAONESSA CLAUDIO - PASANISI DANIELA	5
COMMISSIONE ORARIO PRIMARIA	REFERENTI DI PLESSO E ANGELA SPALLETTA	4
COMMISSIONE ORARIO SECONDARIA	PAPA ANDREA - CHIANCHIANO MONIA - MONTEMAGGI FABIO	3
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO SECONDARIA	DIPARTIMENTO LETTERE: CICALI VALENTINA DIPARTIMENTO MATEMATICA E TECNOLOGIA: VIVA ALESSIA DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE: SCHETTINO MILENA DIPARTIMENTO MOTORIA, ARTE, MUSICA: ESSENI SIMONA DIPARTIMENTO RELIGIONE / ALTERNATIVA: PILLI FRANCESCA DIPARTIMENTO SOSTEGNO: CAPOZZA MARIA PAOLA	6
REFERENTE PROTOCOLLO MINORI A RISCHIO	ANGILERI GIOVANNA	1
REDAZIONE WEB	SACCO MARILENA – MURATORI PAOLA - SICILIA ARIANNA	3
MOBILITY MANAGER	Montemaggi Fabio	1
COMMISSIONE FORMAZIONE SEZIONI INFANZIA	Tigano Giulia - Ciaramelli Angela - Carlino Laureta	3
REFERENTE TIROCINI	Papa Andrea	1
REFERENTE E-TWINNING + ERASMUS	Pilli Francesca	1
COMMISSIONE E-TWINNING + ERASMUS	Lile Laura, Arroyo Ana, Sicilia Arianna	3

TEAM ANTIBULLISMO	DS - Di Filippo Isabella, Paonessa Claudio, Apostolico Martina	7
TEAM DISPERSIONE SCOLASTICA - PNRR DIVARI	Lucirino Emanuela Antonella (DS - PROJECT MANAGMENT), Papa Andrea (SUPPORTO AL RUP), Spalletta Angela, Angileri Giovanna, Sacco Marilena, Muratori Paola, De Pascale Rosaria, Sicilia Arianna	8
GRUPPO DI LAVORO SCUOLA 4.0	Lucirino Emanuela Antonella (DS - PROJECT MANAGMENT), Papa Andrea (SUPPORTO AL RUP), Paonessa Clauidio, Malpassi Michele, esperto esterno.	5
REFERENTE PROGETTO ORTO	VALORI SILVIA	1
REFERENTE VIAGGI D'ISTRUZIONE SC. SECONDARIA	ESSENI SIMONA	1
COMMISSIONE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"	ANGILERI GIOVANNA - MENICHINI GELSOMINA - MURATORI PAOLA	3
REFERENTE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"	DE ANGELIS STEFANIA	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione colleghi assenti. Attività di sostegno alla classe. Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Laboratorio italiano L2. Sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
Docente di sostegno	Attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Collaborazione con il dirigente Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto di continuità con organizzazione e gestione del coro d'Istituto e corsi L2 alunni non italofoni. Sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Pancini Paola. Le attività amministrative sono organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali. I servizi amministrativi fungono da supporto e concorrono alla realizzazione della mission e della vision dell'Istituto. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione della scuola in coerenza in coerenza con il PTOF.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.argofamiglia.it/
Pagelle on line http://www.argofamiglia.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nord-Ovest

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete PEZ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Giunti Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Fruitrice dei servizi di formazione

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi Di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La scuola offre possibilità di attività di tirocinio

Denominazione della rete: Convenzione con CGFS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Fruitrice di laboratori offerti dall'associazione

Denominazione della rete: Rete d'ambito per la formazione del personale docente

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete RISPO (rete delle istituzioni scolastiche di Prato)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione ASL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • gestione alunni con dsa e bes in generale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione di Ambito

I corsi di formazione della rete di Ambito sono in attesa di definizione. La formazione d'Ambito riguarda anche la Formazione docenti neo-immessi in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autoformazione

Condivisione e diffusione di buone pratiche e metodologie didattiche innovative tra i docenti dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione d'Istituto

La formazione d'Istituto deliberata in Collegio docenti verterà sulla valutazione e orientamento per quest'anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuole che promuovono salute

GAIA - TECNICA MINDFULNESS Il progetto è per tutti gli ordini di scuola. L'obiettivo è quello di promuovere il benessere individuale e sociale dell'insegnante e dell' educatore attraverso le tecniche della Mindfulness. LIFE SKILLS Il progetto è per tutti gli ordini di scuola. L'obiettivo è conoscere, educare e allenare le competenze emotive-sociali e cognitive, in particolare quelle emotivo-sociali. STRETCHING Il progetto è regionale, è adatto per tutti gli ordini di scuola e ha l'obiettivo di sensibilizzare sulla consapevolezza del corpo ed il movimento secondo una visione integrata mente-corpo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Erasmus Plus

In corso di definizione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Strumenti e metodologie per l'insegnamento a studenti non italofoni

Si tratta di un progetto curato da docenti interni con la collaborazione della facilitatrice inviata dal Comune e rivolto in particolare ai docenti della scuola secondaria e in generale a tutti i docenti interessati. Le finalità del progetto sono: • favorire la conoscenza delle difficoltà e delle peculiarità di apprendimento negli alunni non italofoni - in particolare sinofoni - da parte dei docenti; • favorire la conoscenza di strumenti e metodologie utili per insegnare in Italiano L2 e gestire il plurilinguismo; • favorire l'apprendimento di tutti gli alunni tramite l'incremento dell'inclusività nelle classi. • migliorare gli strumenti di programmazione didattica e di valutazione formativa già presenti nell'istituto, per studenti non italofoni Tempi: tre moduli di due ore ciascuno fra dicembre 2023 e gennaio 2024

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Innalzare il livello degli esiti scolastici
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Attività per dipartimenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività in collaborazione col Servizio di facilitazione del Comune di Prato

Piano di formazione del personale ATA

Gestione della digitalizzazione delle attività amministrative: corso sulle linee guida per la formazione e gestione dei documenti informatici; gestione siti e accessibilità

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito